Un anno di avvenimenti della Comunità di Calvenzano

LA VOCE DI CALVENZANO

"La eta l'è cumè an leber: ghe semper la pagina dopo"

2022
L'ANNO DELLA RIPARTENZA

A cura dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano

LETTERA DEL SINDACO

Fabio Ferla

Cari Calvenzanesi,

è sempre piacevole venire a voi, come ogni anno attraverso "La Voce", per rendervi partecipi di **quanto è stato fatto e** dei **progetti futuri** per il nostro Comune, ma anche per informarvi di tutte quelle iniziative e attività che le varie componenti della nostra comunità hanno promosso e realizzato (Scuole, Associazioni, Gruppi, Parrocchia).

Nello sfogliare le pagine ci si rende conto di quanto è stato realizzato in un solo anno!

Riteniamo quindi doveroso, sin da subito, esprimere **profonda gratitudine** a tutte queste realtà del territorio e ai molti Volontari che, in diverso modo e a vario titolo, collaborano con l'Amministrazione nell'interesse della collettività. Un sentito **grazie** anche agli Assessori, ai Consiglieri ed ai Dipendenti comunali che, ciascuno secondo le proprie responsabilità e competenze, consentono il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la realizzazione delle linee di mandato.

Nel corso del 2022, c'è stato un grande lavoro di squadra tra Amministratori e Dipendenti comunali per poter cogliere le opportunità di Bandi e Avvisi pubblici del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR) e, grazie a questo sforzo, Calvenzano ha potuto beneficiare di finanziamenti importanti per oltre **200.000 euro**. Vincendo un Bando di **Regione Lombardia**, ci siamo, inoltre, aggiudicati oltre **40.000 euro** per iniziative volte ad accrescere le occasioni di socialità dei minori.

Possiamo affermare, con **grande soddisfazione e fierezza**, che diversi punti del programma elettorale sono già divenuti realtà oppure sono in procinto di diventarlo. E' stata incrementata l'offerta formativa delle nostre Scuole attraverso il Piano di Diritto allo Studio, sono stati organizzati incontri di prevenzione e di informazione sulla salute, sono stati offerti eventi culturali e di spettacolo per tutte le fasce di età e i vari gusti, sono stati introdotti sport che non erano presenti nel nostro Comune, è stata riorganizzata la Biblioteca per offrire un servizio al passo con i tempi, sono stati riqualificati o progettati spazi pubblici con interventi all'avanguardia, rispondenti ai criteri previsti dall'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** (programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto dai Governi dei 193 Paesi membri dell'ONU).

Abbiamo lavorato e lavoreremo per rendere Calvenzano sempre più un **paese a misura di persona** ed una **comunità in cui sia bello vivere**.

Nel salutare ciascuno, formuliamo gli auguri a tutti i Calvenzanesi per il loro futuro.

SEMPRE AL SERVIZIO DELLE FRAGILITA' E NON SOLO...

A cura di Sara Ferrari e Agostina De Stefani

Abbiamo iniziato quest'anno con una nuova **mappatura delle criticità e dei bisogni sociali** derivanti dal lungo periodo pandemico, cercando di dare una particolare attenzione alle nuove fragilità che hanno investito adolescenti, anziani, lavoratori con difficoltà occupazionali transitorie e famiglie.

In tutti questi mesi la collaborazione con il servizio sociale è proseguita intensamente attraverso la condivisione di progettualità e nuove proposte. Grazie al supporto dell'assistente sociale si è sempre cercato di garantire un accesso prioritario allo sportello per poter accogliere tutti i bisogni della comunità e per la gestione di casi "critici". L'attenzione alle dinamiche sociali è sempre stata una centralità del nostro lavoro; ma la risposta alle necessità dei bisogni, senza l'aiuto sinergico tra l'Amministrazione comunale e la cittadinanza, è di difficile realizzazione, per questo è stato importante il supporto di tutte le Associazioni calvenzanesi, della Parrocchia e dei singoli cittadini che si sono resi disponibili.

Le iniziative attuate hanno cercato di porre l'attenzione a tutte le necessità: sociali, economiche e formative. Riguardo la sfera economica, per fronteggiare le conseguenze di natura economica derivanti dalla pandemia, sono stati elargiti buoni spesa, sostegno alle famiglie con pacchi alimentari, sostegno alle rette della mensa scolastica e contributi economici per il pagamento delle utenze domestiche. I bisogni sociali sono stati affrontati innanzitutto **aumentando il personale dedicato al segretariato sociale**: prossimamente, infatti, l'attività dell'assistente sociale aumenterà in termini quantitativi e qualitativi (si è già attivato l'affiancamento di un'altra figura amministrativa dedicata a tale ambito). Tale scelta è motivata dal fatto che i bisogni sociali emergenti sono sempre più in aumento.

In quest'anno abbiamo cercato di porre attenzione alla formazione che è stata incentrata in modo particolare alla tutela della salute, promossa dalla scelta di approfondire tematiche in ambito di prevenzione. A tale scopo, in ottobre (da sempre mese della prevenzione), sono stati organizzati **momenti informativi per la popolazione** in merito alla prevenzione oncologica, all'importanza di una sana alimentazione e alla gestione delle emergenze cardiologiche. Tutte queste tematiche sono state gestite in collaborazione con l'Azienda ospedaliera locale e, grazie all'Agenzia della tutela della Salute, è proseguito il supporto e lo sviluppo di attività legate all'importanza della prevenzione (si citano per esempio le iniziative del gruppo di cammino).

Consapevoli dell'importante periodo che vede il nostro Paese alle prese con un'alta crisi sociale ed economica, il nostro lavoro non si ferma e, per l'anno prossimo, intendiamo promuovere ulteriori attività per la promozione di benessere, e ci auguriamo di poter garantire uno sportello con momenti di

ascolto per gli adolescenti e famiglie, con collaborazioni di figure professionali dedicate. La nostra intenzione è di **rispondere in maniera efficace ai bisogni della popolazione** e di proseguire con incontri formativi specifici che coinvolgano ogni area di interesse sociale. Tutto ciò perché la **centralità della persona**, e dei suoi bisogni, sono stati la nostra priorità e sempre lo saranno. L'occasione è gradita per ringraziare nuovamente tutte le Associazioni ed i Gruppi di Calvenzano, la Parrocchia, i Commercianti e i singoli cittadini che si mettono a disposizione per migliorare e sostenere la nostra comunità.

Si elencano di seguito alcune attività promosse in questo anno.

- Attività di tirocinio per ragazzi con collaborazione della RSA di Calvenzano e la cooperativa Abibook in biblioteca
- Collaborazione con Comuni limitrofi per ampliamenti progetti di promozione sociale
- Aumenti di disponibilità oraria ed economica per la gestione di ragazzi nelle Scuole (infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo ciclo)
- Sostegno ad attività inclusive per il periodo estivo (garantiti gli educatori professionali per ragazzi in condizione di fragilità durante il tempo extra scolastico)
- Attivazione di progetti individualizzati per anziani tramite una volontaria che si è resa disponibile inserendosi nel libro dei volontari del Comune
- Nuova collaborazione con un'Associazione del territorio che offre gratuitamente sostegno alle famiglie segnalate dal servizio sociale
- Garantiti servizi affidi temporanei come sostegno alla genitorialità
- Collaborazione con Riky Anelli per un progetto di inclusione rivolto a ragazzi minorenni
- Garantite coperture per **pranzi a domicilio offerti dal calvenzanese Fabrizio Camer** (nella foto)
- **Sportello Ora Lavora** per sostegno alla ricerca del lavoro

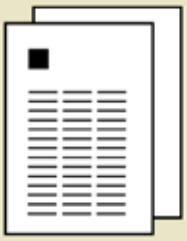
SERVIZI OFFERTI ALLA CITTADINANZA

abbiamo **Destinato**

15.000 €
Associazioni terzo settore

Grazie al servizio civile siamo riusciti a garantire per n. 5 utenti un aiuto e sostegno costante alle problematiche quotidiane (spesa in farmacia, spesa alimentare, accompagnamento per veloci pratiche burocratiche, costante controllo della situazione di fragilità)

abbiamo **Aiutato**



18
UTENTI
per poter accedere ai bandi per la riduzione di pagamenti utenze e riduzione per gli affitti

16
FAMIGLIE
per interventi di contrasto al disagio nell'età adulta

abbiamo **Erogato**

139
BUONI SPESA
per sostenere famiglie in difficoltà economica per un importo di 32.745 €

abbiamo **Sostenuto**

17
UTENTI
per contributi ai servizi di mensa scolastica

abbiamo **Supportato**

15
UTENTI
per favorire la frequenza ai servizi per la prima infanzia

sono stati **Eseguiti**

36
PRELIEVI
a domicilio

hanno avuto **Accesso**

30
UTENTI
allo sportello **Ora Lavora**

dati influenzati dalla Pandemia

SI RIPARTE!

A cura di Corinna Bellini e Roberta Bozza

Rilevare le necessità, condividere obiettivi e percorsi lavorando in squadra, questa è stata la nostra scelta per il 2022.

Dopo due anni di pandemia e di chiusura, ci è parsa necessaria una ripartenza attraverso il ripristino di attività culturali accantonate così a lungo e l'organizzazione di altre che non erano ancora state ideate.

In questo senso, sono ripresi gli incontri mensili con il gruppo Promoeventi che ha visto la partecipazione attiva e propositiva dei rappresentanti delle associazioni del territorio, con cui sono state condivise proposte di attività molteplici (**sagra della Prima di maggio**; **Puliamo Calvenzano** negli appuntamenti primaverile ed autunnale; **serate a tema** organizzate dai commercianti calvenzanesi sono solo alcuni esempi della fruttuosa collaborazione). In questo anno di ripresa, è ritornato protagonista l'Auditorium con pomeriggi e serate in musica, teatro, concorsi di bellezza, magia, dedicate a tutte le età.

In tema di novità, abbiamo lavorato in sinergia per far sì che ambiti diversi si intersecassero e garantissero un orizzonte di proposte più ampio e più completo. Ne sono derivate attività che hanno coinvolto soprattutto i bambini/ragazzi, che tanto avevano sofferto nei due anni precedenti, con attività che hanno visto la collaborazione fattiva delle nostre bibliotecarie (interventi sulle classi della scuola materna, primaria e secondaria; summer bag; zucche decorate), corsi per stimolare la creatività (Tecniche pittoriche, tenuto dal *prof. Antonino Dimondo*; laboratorio teatrale organizzato dal gruppo I sopravvissuti). Abbiamo cominciato anche a riorganizzare i luoghi in cui proporre queste attività: teatro principale di questo è e sarà la nostra biblioteca che può divenire un luogo di incontro e di socializzazione e che, già dal mese di ottobre, ospita GioCa, uno spazio ludico aperto a bambini ed adulti per divertirsi, conoscere nuove persone giocando e condividere piacevoli esperienze.

È proseguita in modo proficuo la collaborazione con la scuola grazie a progetti condivisi e supportati dall'amministrazione comunale secondo il Piano per il diritto allo studio, che ha stanziato complessivamente oltre € 600.000. Non sono mancate occasioni di incontri significativi e la partecipazione ad attività legate alla Cittadinanza Attiva (stand alla sagra della Prima di maggio; Puliamo Calvenzano; Poster per 25 Novembre).

Poiché l'Amministrazione Comunale crede che investire nella scuola significhi costruire un domani più solido per tutti, gli investimenti a favore delle Scuole in questi anni sono stati cospicui e rispondenti alle esigenze espresse dall'istituto Comprensivo. Sono stati stanziati 4.400 € per l'acquisto dei libri di testo per la prima classe della secondaria di primo grado e 3.500 € per le borse di merito scolastico.

È stata grande la soddisfazione di poter erogare un contributo che gratifica gli studenti ed è anche un aiuto concreto alle famiglie.

Come ormai accade da diversi anni, anche nel 2022 l'Amministrazione Comunale ha scelto di valorizzare i suoi giovani brillanti cittadini, con il conferimento di una borsa di merito ai ragazzi e ragazze che si sono contraddistinti nello studio. Quest'anno si è "alzata l'asticella", aumentando la media minima per ricevere il riconoscimento da 9/10 a 10 per la licenza media e da 8.5/10 a 9/10 per la secondaria di secondo grado. Il 5 dicembre 2022 alle ore 20.45, presso l'Auditorium, il Sindaco Fabio Ferla e il Consigliere prof.ssa Roberta Bozza, hanno premiato 21 studenti e studentesse eccellenti con altrettante borse di merito, assegnando:

• n.7 del valore di € 100 a ragazze e/o ragazzi che hanno ottenuto la licenza media con una votazione finale di 10 o 10 e lode;

• n.14 del valore di € 200 a ragazze e/o ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di secondo grado che hanno ottenuto la promozione con una votazione media o finale superiore a 9/10 o 90/100.

Le somme erogate, rappresentano un riconoscimento dell'impegno profuso dai nostri ragazzi e ragazze nello studio, uno sprone a proseguire sulla strada della propria formazione professionale ma in primis, per la propria crescita personale, umana e civile.

Sulle pergamene consegnate ai premiati era riportata la scritta:

"Non considerare mai lo studio come un dovere, ma come un'invidiabile opportunità" (A. Einstein)

CLASSE 3° - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (MEDIE)

1 CASOLE NICOLO' GALILEO
2 DIAL MAME BAMBI
3 GALANTE EMMA
4 RENTERIA MATTIA
5 RONCHI FILIPPO
6 SPADARO SAPARI LINDA MARIA
7 VILLA FILIPPO TOMMASO

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (SUPERIORI)

1 ARESI DANIEL
2 BAFFI SOFIA
3 BARAGIOTTA SIMONE
4 BLINI FRANCESCA
5 CHIAPPA ALESSANDRO
6 D'EMANUELE GIUSEPPE
7 DI GESU' ALENA
8 ER RHILA AMINE
9 GALIMBERTI LEONARDO
10 GALIMBERTI FILIPPO
11 MORINO RICCARDO
12 PASQUALIN AMANDA DALIA
13 SAVIN SEMEN
14 VILLA LETIZIA BEATRICE

NATI ALLA VITA

KHADDA NOAH 21/01/2022, VALENZIANO ALLISON 30/01/2022, IODICE MANUELA 30/01/2022, GOZZO ANTHEA 12/02/2022, PAOLUCCI LEONARDO 23/03/2022, BESOZZI MATTEO 11/04/2022, CALVI ELIZABETH 20/04/2022, ZIA MIRAAL 22/04/2022, MORELLI MATTIA 02/05/2022, GARI SEBASTIANO 22/05/2022, CURCIO ENRICO PASQUALE DINO 21/06/2022, VOLPI SAYA MATILDE 04/07/2022, JUPE ARCHIE 23/07/2022, LEONI BAFFI REBECCA 06/08/2022, SAMBE ALASSANE LAYE 29/08/2022, SAGLIMBENE MATTEO 06/09/2022, KOLA GREID 12/09/2022, ABDELAAL MOHAMED 23/09/2022, PEDERSOLI GLORIA 28/09/2022, GUZZARDI VITTORIA MARIA 03/10/2022, MOLARI MIA 05/10/2022, OUAJIL INES 10/10/2022, PALMISANO FEDERICO 13/10/2022, BYTYQI GIOIA 21/10/2022, KADELI EVA 26/10/2022, VANONCINI LEONARDO 27/10/2022, HELD FEDERICO 15/11/2022, MALAFRONTE EMILIO 21/11/2022.

FINALMENTE SI RIPARTE!

A cura di Matteo Colombo

Il 2022 ha visto finalmente la possibilità di tornare ad incontrarci. Abbiamo pertanto cercato di gettare le basi per una efficace collaborazione, un dialogo proficuo e una condivisione con i Commercianti e le diverse Attività Produttive del nostro Paese.

Abbiamo organizzato diversi incontri periodici per condividere la programmazione degli eventi, studiare una strategia comune e rendere più armonica la coesistenza tra necessità della popolazione e suolo pubblico.

Rendere più agevole e semplice il rapporto tra procedure e rapporti con i nostri commercianti è stata una priorità.

In questi mesi abbiamo lavorato "gomito a gomito", per sostenere le realtà rimaste sul territorio e quelle di nuova apertura.

Allo stesso tempo è stato dato un bel segnale da parte della maggioranza dei Commercianti: impegnarsi, pur in mezzo alle difficoltà, è segno di desiderio e determinazione per rendere la propria attività al passo con i tempi.

Durante l'anno sono state intraprese diverse iniziative di valorizzazione e promozione del territorio:

- Campagna "ACQUISTO A CALVENZANO" a sostegno delle attività del territorio;
- Incontro pubblico con gli agricoltori, funzionari e rappresentanti politici di Regione Lombardia per conoscere i Bandi regionali;
- Supporto alle Celebrazioni del Centenario della Latteria di Calvenzano e visita, insieme a Regione Lombardia, della sua sede e di quella della storica Cooperativa Agricola;
- Concessione gratuita del suolo pubblico alle attività commerciali per serate a tema (aperitivi, cene, concerti).
- Collaborazione con Associazioni di categoria che continueranno nei prossimi mesi.
- Collaborazione con Regione Lombardia per contributi o finanziamenti mirati a determinati progetti.
- Collaborazione con gli Esercenti nel mese di ottobre per l'iniziativa "Il mese della prevenzione" per la proposta di menu e prodotti ottimali per la salute.

Augurando a tutti un sereno e Santo Natale, ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione delle diverse iniziative (Consiglieri, Assessori, Dipendenti comunali, Associazioni di categoria, Volontari) dedicando il loro tempo per il bene comune.

UN PASSO ALLA VOLTA, TUTTO SI REALIZZA

A cura di Riccardo Grisi

Anche quest'anno, nella logica che ha sempre contraddistinto i lavori eseguiti negli anni precedenti, sono stati progettati ed eseguiti interventi atti a migliorare l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione, a garantire una maggior sicurezza ai pedoni nonché incentivare la mobilità leggera, a riqualificare spazi ed edifici pubblici.

Il Comune si è aggiudicato, tramite Bando regionale, un contributo di €. 60.000,00 grazie al quale si è proseguito ad illuminare con i corpi a led, la via Misano nel tratto che collega la via Vivaldi con l'Oasi lago Spino e che era completamente sprovvisto di illuminazione.

Sono stati ultimati i lavori della pista ciclopedonale sulla via Circonvallazione Nuova nel tratto che collega la via Brassolino con la via Arzago. A completamento di detto intervento è stato rifatto, con un contributo interamente a carico dello Stato, il tratto di marciapiede di via Arzago con la stessa tipologia (masselli autobloccanti) dei marciapiedi presenti lungo tutta la via Circonvallazione Nuova.

PRIMA DELL'INTERVENTO

INTERVENTO ESEGUITO

Sono stati ultimati i lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la via Vesture e la via Roma, grazie ad un contributo ottenuto dal Comune tramite un Bando regionale vinto.

INTERVENTO ESEGUITO

Sulla via Casirate è stato eseguito un intervento corposo e strutturale, dal costo complessivo di €. 240.000,00 che, oltre a riqualificare la via e mettere in sicurezza i pedoni, ha previsto una pista ciclabile che avrà come naturale proseguimento il collegamento con Casirate d'Adda.

Con l'intervento, è stata collegata la pista ciclopedonale esistente lungo via Circonvallazione Nuova, sono stati sistemati tutti gli accessi alle abitazioni, sono state riqualificate le aree verdi e sono state create due aiuole a valorizzare e proteggere l'ingresso alla Casa Albergo Maria Immacolata. È stata rifatta completamente l'illuminazione pubblica lungo tutta la via con nuovi corpi a led ed i marciapiedi in masselli autobloccanti oltre alla stesura di un nuovo tappetino d'usura in asfalto su tutta la sede stradale.

Su esplicita richiesta e indicazione della Provincia di Bergamo è stato rifatto l'incrocio tra la via Bellini e la via Don Giovanni Tibaldini realizzando una rotatoria sormontabile.

PRIMA DELL'INTERVENTO

INTERVENTO ESEGUITO

PRIMA DELL'INTERVENTO

INTERVENTO ESEGUITO

A seguito del Bando pubblico, indetto dal Comune lo scorso anno, quest'anno sono stati realizzati i due campi da paddle nell'area adiacente ai campi da tennis nel Parco del Volontariato, che hanno visto un importante utilizzo con grande soddisfazione da parte degli utenti. La realizzazione delle strutture è stata a totale carico dei privati e senza oneri per il Comune, che rimane comunque proprietario dell'intera area e che vedrà anche, come ulteriore beneficio, la riqualificazione dell'illuminazione dei campi da tennis comunali.

Al Cimitero, oltre alla continua e costante manutenzione ordinaria, si sono previsti vari interventi di natura straordinaria.

Il Comune ha vinto un Bando regionale e si è aggiudicato risorse con le quali è stato possibile eseguire la manutenzione straordinaria alla Cappella.

PRIMA DELL'INTERVENTO

INTERVENTO ESEGUITO

A totale carico del Comune, sono inoltre stati oggetto di rifacimento i vialetti pedonali con la posa di porfido che, oltre ad aver abbellito il Cimitero, ha abbattuto le ultime barriere architettoniche esistenti e comportato una maggiore transitabilità alle persone con ridotte capacità motorie. Durante i lavori di manutenzione straordinaria si è provveduto al completo rifacimento dell'impianto elettrico e degli scarichi delle acque.

Al fine di rispondere sempre a nuove esigenze e necessità, sono stati appaltati i lavori, che inizieranno nell'anno 2023, per l'ampliamento del corpo cimiteriale posto a sud (colombari sud) con la creazione di una nuova campata annessa alla struttura esistente per realizzare n. 108 nuovi loculi per la reposizione e la custodia di urne cinerarie.

Sempre nella logica del risparmio energetico sono stati sostituiti i corpi illuminanti del campo sportivo comunale in erba sintetica e sono stati acquistati nuovi corpi a led più performanti per sostituire quelli posti lungo la via Circonvallazione Vecchia e la via Caravaggio.

Il Comune si è aggiudicato, tramite un altro Bando regionale, un contributo grazie al quale è stato realizzato un sistema di accumulo presso l'impianto fotovoltaico delle scuole elementari e medie per un importo complessivo di €. 80.574,00, che consentirà di conservare l'energia prodotta in eccesso e di utilizzarla nei momenti di minor produzione dell'impianto stesso.

Oltre ad eseguire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria agli edifici comunali è stata redatta, nel plesso scolastico, un'indagine con analisi strumentali soniche e termografiche atta ad evidenziare problematiche sull'eventuale sfondellamento dei solai. Durante le vacanze di Natale, a scuole chiuse, si provvederà ad eseguire gli interventi necessari per la messa in sicurezza di alcuni solai che hanno presentato alcune criticità.

È utile e opportuno evidenziare che i contributi sia statali che regionali vengono concessi sulla base di Bandi di gara ai quali il Comune partecipa attraverso progettazioni. In alcuni casi, a seguito di procedura eseguita in modo corretto, Calvenzano è risultato nella graduatoria, ammesso e approvato, ma a causa dei limitati fondi di Stato e Regione non ha ricevuto finanziamenti. Nel caso specifico si tratta di: il "Bando illumina" che avrebbe permesso di sostituire tutti i corpi non a led, il Bando per infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici ed il Bando sulla sicurezza stradale che avrebbe consentito la realizzazione di una rotatoria in sostituzione dell'incrocio esistente davanti alla Farmacia.

In conclusione, augurando ogni bene a ciascuno, ringraziamo l'Ufficio Tecnico per il grande sforzo messo in atto, l'importante lavoro svolto e per gli obbiettivi sinora raggiunti.

OBIETTIVO QUALITA' DELL'ABITARE: PIU' STRADA ALLE PERSONE

A cura di Riccardo Grisi, Gabriele Sangalli, Andrea Pesenti e Michelangelo Mandelli

Analizzando i dati di incidentalità stradale pre-covid, non influenzati quindi dai periodi di lockdown e, più in generale, dalle restrizioni per far fronte alla pandemia, emerge che le strade italiane sono luoghi estremamente pericolosi. La situazione è talmente drammatica che ci pone tra i paesi europei in fondo alla classifica in tema di sicurezza stradale: nel **2019 gli incidenti stradali sono stati 172.183, con 3.173 morti e 241.384 feriti** (dati ISTAT). **Solo in Lombardia si sono contati 32.560 incidenti stradali che hanno causato 438 vittime**.

Morti, non numeri e statistiche, ma vite spezzate, persone, amici e parenti che scompaiono, come se ogni anno sparisse un piccolo comune italiano. Questi dati, purtroppo, dimostrano che **le strade italiane non sono luoghi sufficientemente sicuri**: alla base di questa insicurezza troviamo comportamenti di guida errati, soprattutto la distrazione al volante, il mancato rispetto della precedenza e la **velocità troppo elevata** (fonte ISTAT).

Come Amministratori siamo certi che i calvenzanesi si meritino strade sicure, che possano tornare ad essere luoghi di incontro, accoglienti per tutti gli utenti della strada e non percorsi destinati esclusivamente alla viabilità automobilistica. Crediamo fermamente che **la direzione da seguire per limitare l'incidentalità stradale** in ambito urbano e avvicinarsi agli **obiettivi europei rinominati "Vision Zero"** (zero morti in strada entro il 2030) sia l'adozione e la diffusione delle cosiddette "**Zone 30**".

Le Zone 30, note a livello internazionale con il termine inglese "living street" (strade vivibili, ndr) **non rappresentano solo delle aree dove i veicoli a motore devono attenersi alla velocità massima di 30km/h, ma luoghi in cui, grazie alla velocità moderata, tutti gli utenti della strada** (soprattutto i più fragili, pedoni e ciclisti) **percepiscono un ambiente più sicuro e accogliente, che induce ad adottare forme di spostamento più sostenibili e salutari**.

I vantaggi delle Zone 30 non si fermano al solo tema sicurezza, ma toccano anche il piano economico, ambientale e sociale: abbassando le velocità si riducono gli incidenti, il sistema sanitario ne trae giovamento, si limitano anche i comportamenti di guida più dannosi come brusche accelerazioni e fragorose frenate. Questo consente ai veicoli di i**nquinare meno e di essere meno rumorosi**, con evidenti **vantaggi in termini di salute psico-fisica** delle persone e di **aumento della qualità della vita** nei quartieri residenziali.

La **diffusione delle Zone 30 è in continuo aumento in tutta Europa**, con ricadute di successo sul piano della sicurezza stradale e del miglioramento della qualità della vita. In Italia si riscontra ancora una certa "arretratezza culturale" nel **promuovere progettualità che vanno oltre al mero posizionamento di una segnaletica che impone i 30km/h**. Non a caso le esperienze nazionali e internazionali insegnano che non è sufficiente tappezzare le strade di cartelli con limiti di velocità ridotti se poi queste mantengono forme e dimensioni da corsia autostradale. **L'ampiezza ridotta della carreggiata, la sinuosità della strada, la presenza di alberature, l'uso del colore e la scelta dei materiali per la pavimentazione sono tutti elementi utili per ottenere una vera Zona 30 di successo**.

Come amministratori siamo inoltre convinti che l'occasione di ripensare interi assi stradali di carattere residenziale ci consente di **ricreare degli ambienti più favorevoli in ottica di adattamento al cambiamento climatico**, permettendoci ad esempio, di **ridurre il fenomeno dell'isola di calore** (che determina un microclima più caldo all'interno delle aree urbanizzate rispetto alle circostanti zone rurali) e di **migliorare la gestione delle acque meteoriche** in occasione delle sempre più diffuse precipitazioni a carattere torrentizio (meglio note come "bombe d'acqua").

Questi interventi proiettano Calvenzano nell'agenda europea, rispondendo almeno a 3 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

- 10 Riduzione delle diseguaglianze
- 11 Città e comunità sostenibili
- 13 Azioni per combattere il cambiamento climatico

CALVENZANO
COMUNE CARDIOPROTETTO

AUDITORUM

MUNICIPIO

BIBLIOTECA

PALESTRA

SULLA STRADA DELLA SOSTENIBILITA'

A cura di Gabriele Sangalli

Con la fine del 2022 non si conclude solo il primo anno da Consigliere all'interno di questa rinnovata Amministrazione Comunale, ma anche quello che risulta essere tra **gli anni più caldi e siccitosi** da quando esistono le rilevazioni (1800 circa ndr).

L'emergenza siccità, accompagnata da temperature estreme, ha messo a dura prova non solo il nostro territorio (penso soprattutto alle coltivazioni agricole e ai parchi pubblici), ma tutto il mondo: dimostrazione evidente, anche per i più scettici, che ormai **i cambiamenti climatici hanno iniziato a impattare sulle nostre vite** e nei prossimi anni arriveranno a cambiare radicalmente le nostre abitudini.

Per evitare di subire incondizionatamente questi cambiamenti siamo chiamati a seguire il principio "**Think global, act local**" (Pensa globale, agisci locale), dove tutti noi dobbiamo fare delle scelte che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale. Consci che il carattere emergenziale della situazione impone a tutti, anche alle Amministrazioni Comunali, di **ripensare le modalità tradizionali di azione sul territorio**, abbiamo lanciato l'iniziativa "**Regala un albero a chi vuoi bene**", dove chiunque (privati singoli, gruppi di amici, aziende, associazioni ecc) puó contribuire alla messa a dimora di un albero all'interno di parchi e giardini pubblici. Un'iniziativa che ha riscosso **un successo straordinario con 30 alberi donati** nel giro di un anno e che hanno trovato posto all'interno del Parco del Volontariato.

Questa proposta rappresenta un acceleratore unico nel processo di "Riforestazione Urbana" a cui tutti i territori sono chiamati a contribuire al fine di limitare gli effetti del cambiamento climatico.

Il progetto "Regala un albero", (a cui l'Amministrazione contribuisce comunque per ⅓ della spesa totale) non sostituisce il nostro impegno nella messa a dimora di nuovi alberi ma anzi, consente di ottenere un **effetto moltiplicatore** destinando ulteriori risorse per interventi di piantumazione. Ai **30 alberi donati si sommano infatti le 34 alberature acquisite con fondi propri del Comune, e ulteriori 50 piccoli alberi offerti da ERSAF e piantati dalle scuole medie all'interno del Bosco Spino**.

Con l'occasione tengo a ringraziare anche la Cooperativa Agricola, principale latifondista di Calvenzano, che ha dimostrato sensibilità e interesse nell'invertire la rotta di spopolamento arboreo delle rive dei fossi a cui stiamo assistendo ormai da anni. Con tutta probabilità nel 2023 il Consiglio Comunale sarà chiamato a votare il **nuovo Regolamento del Verde** che andrà ad aggiornare lo strumento esistente ampliandone gli obiettivi e i contenuti al fine di tutelare ulteriormente l'ambiente che ci circonda.

Tra le **politiche di sostenibilità ambientale** intraprese dall'Amministrazione Comunale non mancano le azioni per migliorare la raccolta dei rifiuti: in accordo con l'azienda "Geco", gestore del servizio, e sull'onda di quanto diversi comuni virtuosi stanno già facendo da anni, abbiamo intrapreso il percorso che ci porterà ad attivare, nella prima metà del 2023, la cosiddetta "**Tariffazione puntuale**".

La nuova modalità di raccolta riguarderà il **solo rifiuto indifferenziato** e non prevede altro che l'uso di contenitori appositi (forniti gratuitamente dal Comune di Calvenzano) da esporre in strada solo una volta completamente pieni. La raccolta delle altre frazioni non subirà alcuna variazione. Nel tempo questo ci consentirà di **ridurre fortemente la quantità di indifferenziata** da destinare all'incenerimento, con benefici di carattere ambientale e con il parziale contenimento dei costi della TARI. Nei prossimi mesi ciascuna famiglia riceverà a casa una lettera dove saranno indicate le date degli appuntamenti informativi e un codice univoco, indispensabile per potersi recare sul luogo del ritiro del bidoncino personale. **La corretta adesione al nuovo servizio di tariffazione puntuale rappresenta la sfida ambientale del 2023 a cui tutti i Calvenzanesi saranno chiamati a contribuire.**

L'impegno per una Calvenzano più verde

COMUNE di CALVENZANO

I VANTAGGI PER LA COLLETTIVITÀ

Riduzione inquinamento dell'aria
Riduzione effetto isola di calore
Aumento della qualità dell'abitare
Aumento della biodiversità

+1

Parco urbano
Frutteto Condiviso
IN REALIZZAZIONE

+34

Gli alberi piantati nel 2022 con fondi propri del Comune di Calvenzano.

+50

I piccoli alberi forestali messi a dimora dalle scuole medie in occasione della Festa dell'Albero.

530

Le alberature pubbliche censite all'interno dell'area urbana di Calvenzano dalle scuole medie in collaborazione con il WWF nell'anno 2021.
Sono da aggiungersi gli alberi presenti al Bosco e al Laghetto Spino.

+30

Gli alberi piantati nel 2022 grazie all'inziativa "Regala un albero a chi vuoi bene".
Costo dell'iniziativa sostenuto per 2/3 dai privati, 1/3 a carico del Comune di Calvenzano.

+3.000 m²

Verde pubblico in centro storico
Acquisizione area ex mulino e castello

E TU COME TI MUOVI?

RISULTATI DEL SONDAGGIO SULLA MOBILITÀ DEI CALVENZANESI

Durante i mesi di Maggio e Giugno 2022, sono state raccolte 213 risposte al sondaggio sulla mobilità promosso dall'Amministrazione Comunale.

I risultati dell'iniziativa, volta soprattutto a conoscere le abitudini di spostamento all'interno del comune, consente di poter avere una base di partenza solida per indirizzare le future scelte amministrative su temi legati alla mobilità sostenibile, i trasporti locali, la gestione della sosta, i servizi di sharing mobility, ciclabilità e pedonalità.

"Di Dio ci fidiamo, tutti gli altri portino dei dati" W. Deming.

INQUADRAMENTO

L'88,3% dei partecipanti ha un'età compresa tra i 14 a e i 65 anni, il 98,6% è di nazionalità italiana.

Il 54% dei partecipanti possiede un diploma di scuola superiore, il 28% un titolo di studio pari alla laurea o superiore.

Il 75% dei partecipanti dichiara di essere un lavoratore, il 14,6% un pensionato.

Il 95% dei partecipanti possiede la patente di guida di tipo B.

L'85% dei partecipanti effettua uno spostamento sistematico (es. scuola o lavoro)

Solo il 10% dei partecipanti al sondaggio effettua uno spostamento sistematico all'interno del Comune di Calvenzano.
Il 52% raggiunge Treviglio e i paesi limitrofi, il 18% Milano e l'area metropolitana.

CURIOSITÀ

ABITUDINI

Per il 38,5% dei partecipanti lo spostamento sistematico dura meno di 15 minuti. Per il 25 % è compreso tra i 15 e i 30 minuti.

Il 78% di chi effettua uno spostamento sistematico si muove in auto.

Il 57% delle famiglie di Calvenzano possiede 2 auto, il 13% addirittura 3. Il 53% degli intervistati solitamente viaggia da solo, senza passeggeri.

Il 73% degli intervistati dichiara di usare l'auto meno di 8 ore alla settimana. Di questi, la metà dichiara di usarla addirittura meno di 5 ore alla settimana.

Il 90,2% di chi fa commissioni in centro a Calvenzano dichiara di muoversi a piedi e/o in bicicletta, il 9,4% in auto e il restante 0,4% in altro modo.

Il 15% degli intervistati si reca a Treviglio e nei paesi limitrofi a piedi o in bicicletta più volte a settimana, un ulteriore 44% lo fa occasionalmente.

L'85% di chi si reca in stazione centrale a Treviglio lo fa in automobile, solo il 13% in bicicletta.

Secondo il 38,5% degli intervistati la spesa media annua onnicomprensiva per il mantenimento dell'auto è compresa tra 1.000 e 2.000 euro/anno. Il 37% pensa che la somma sia compresa tra i 2.000 e i 3.000 euro/anno.

Il 78% degli intervistati NON ha mai provato una bicicletta a pedalata assistita (e-bike).

Il 65% degli intervistati dichiara che l'emergenza Covid ha aumentato l'interesse di vivere all'aperto il territorio locale.

Il 36% degli intervistati ritiene di essere interessato a un servizio di auto in condivisione (car sharing).

Il motivo principale per cui gli intevistati non si recano in stazione centrale in bicicletta è per la paura di non ritrovare il proprio mezzo a causa dell'assenza di un parcheggio sicuro (44%).

LO SAPEVI?

Secondo autocosti.it la spesa media annua a famiglia per il mantenimento di un'auto è di **5.407 euro**, pari a un onere finanziario medio di **2.3 mesi di stipendio.**

Secondo diversi studi le auto di proprietà restano ferme e inutilizzate per il **95%** del proprio ciclo di vita.

Muoversi a piedi o in bicicletta negli spostamenti a breve raggio non solo fa bene all'ambiente e al portafoglio ma anche alla tua salute e a quella del commercio di prossimità.

2022 VERSO UNA NUOVA NORMALITA'

A cura di Luigi Gusmini

Sono anni difficili: la pandemia ha rappresentato un momento terribile che ha ferito profondamente le nostre comunità, mentre stavamo per riconquistare la normalità (anche se non ne siamo ancora fuori, il peggio è passato) il 2022 ci ha riportato su scenari che credevamo impossibili: una guerra di invasione combattuta in Europa che, inevitabilmente, porta conseguenze dirette anche nelle nostre vite.

In questo scenario è ancora difficile restare sereni anche se ci siamo riappropriati di momenti di condivisione e di vita comune la cui mancanza si è fatta sentire, penso ad esempio alle manifestazioni pubbliche ed alle feste popolari che hanno finalmente potuto avere luogo.

Il lavoro di questa "nuova" Amministrazione ha potuto quindi occuparsi anche di eventi e di manifestazioni che, forse anche per la "voglia" di tutti di stare insieme, hanno avuto una larga partecipazione; tra queste cito la "Prima di Maggio", come tante altre assente da due anni, per la quale molte sono state le iniziative che hanno avuto un bel riscontro di pubblico, speriamo, col tempo, che le Contrade ed i Rioni riprendano la vitalità che li aveva contraddistinti in passato.

Al riguardo mi è gradito ricordare la piacevole esperienza che ho fatto andando alle scuole a raccontare, agli alunni delle Elementari ed ai ragazzi delle Medie, la storia dei simboli delle Contrade dei Rioni e del logo stesso della "Sagra"; approfitto per ringraziare la dirigente scolastica, professoressa Nunzia Tedesco, e gli insegnanti per l'accoglienza.

Gli eventi e le manifestazioni organizzate, con anche il coinvolgimento delle Associazioni e dei Commercianti, sono stati resi possibili dal lavoro di squadra svolto dagli Assessori di competenza supportati da Consiglieri che hanno dimostrato una grande disponibilità.

Il momento è comunque molto difficile, la situazione generale ha un impatto diretto anche sulla nostra piccola comunità, la situazione pandemica, pur al momento sotto controllo, ha generato problematiche che richiedono ancora attenzione, la crisi energetica ha ricadute su tutti, in primis sui cittadini ma, ovviamente, anche sul Comune, bisogna affrontare la questione non solo "abbassando il termostato", ma anche incentivando politiche energetiche innovative e rispettose dell'ambiente; su questo fronte stiamo lavorando attivamente per creare delle Comunità Energetiche Rinnovabili che consentano a tutti, Amministrazione comunale, cittadini, imprese, di ottenere benefici sui consumi, su questo faremo presto delle comunicazioni specifiche.

Parlando di energia ed ambiente non si può non pensare anche a modelli di comportamento più sani, incentivando l'utilizzo di una mobilità "dolce" e ripensando anche gli spazi urbani con una visione più a misura di persone. Gli interventi sulla viabilità, con la predisposizione di nuovi percorsi pedonali e ciclabili, ma anche con l'inserimento di aree verdi, vanno, e andranno, in questa direzione.

Voglio sottolineare il bel lavoro di squadra che questo gruppo sta conducendo, compatibilmente con le disponibilità di ciascuno: si vedono Assessori e Consiglieri portare avanti molte attività con impegno ed in autonomia; tutto questo è reso possibile dall'impostazione del lavoro che, grazie alle competenze messe in campo, vede il Sindaco guidare il gruppo, ma con ampia delega ai suoi componenti per implementare il programma amministrativo. Continueremo così, per i prossimi anni, per continuare a fare del nostro paese un posto piacevole in cui vivere.

UNA VISIONE COLLETTIVA E CONDIVISA

A cura di Pietro Tadolti

Una direzione ben precisa è stata quella di adottare, come Amministrazione, un **approccio multidisciplinare e collettivo** alle differenti tematiche indirizzate al miglioramento della vivibilità del nostro Comune e delle sue infrastrutture e servizi alla persona.

Mi sono trovato fin da subito allineato e disposto a questa modalità di lavoro, e nel corso di quest'anno ho cercato di fare leva il più possibile sulla **curiosità** e sulla **voglia di imparare** per acquisire una **visione d'insieme della realtà amministrativa**, indispensabile per **comprendere le risorse e le opportunità in gioco per ciascun ambito** e per orientarsi tra i numerosi aspetti – anche, ahimè soprattutto, burocratici – che la contraddistinguono.

Per svelare un dietro le quinte, l'elemento fondamentale che ho avuto modo di apprezzare nel corso delle attività portate a termine, e su cui stiamo puntando anche per le attività correnti, è l'operatività tramite **"gruppi di lavoro" dinamici per la gestione dei progetti**, piuttosto che l'esclusivo affidamento su singole e distinte "deleghe" per ambito. Questa scelta è dettata dalla volontà di responsabilizzare tutti, e ciascuno, sul **miglioramento della realtà comunale**, visto come l'unico obiettivo omnicomprensivo a cui tendere.

Ogni persona del gruppo dispone di una **verticalità, una professionalità ed una competenza specifica**, e questo costituisce di certo un valore aggiunto per sviluppare progettualità complesse, tuttavia il contributo ed il parere da parte di persone che si occupano solitamente di ambiti differenti rispetto al tema del progetto in esame non fa altro che introdurre **nuovi stimoli ed idee innovative**, così come richiamare l'attenzione sulle ricadute che tale iniziativa potrebbe potenzialmente avere su altri campi.

Ritengo questa modalità di lavoro certamente molto funzionale per rispondere ad una **realtà sempre più intricata ed interconnessa** come quella in cui viviamo oggi.

Lo scambio di conoscenza, il costante allineamento e la frequente condivisione tra tutti i membri circa gli avanzamenti dei progetti in ogni ambito, sono le componenti che permettono di ottenere notevoli benefici, in primis una **maggior consapevolezza sul percorso** che si sta intraprendendo.

Chiaramente, il "**lavorare insieme**" richiede il coinvolgimento di tutte le realtà del territorio e degli attori coinvolti nelle progettualità. Per questo motivo, per citare alcune occasioni d'incontro, risultano preziosi a questo fine il **dialogo continuo con le Associazioni ed i Commercianti**, che si concretizza anche nel corso delle riunioni mensili, l'ascolto dei **bisogni dei cittadini** ed il lavoro a stretto contatto con i **dipendenti del Comune** quali abilitatori delle iniziative, che ringrazio.

Per chiudere cito alcuni dei progetti per i quali ho avuto e ho l'opportunità ed il piacere di collaborare, nel segno della **multidisciplinarietà**.

In primis, il progetto che risulta più vicino a quella che è la mia sfera di competenza professionale, ovvero l'iniziativa molto ampia e capillare a cui stiamo lavorando per l'aggiornamento di tutti i sistemi informativi comunali (es. rinnovamento sito web e applicazione mobile Calvenzano Smart, abilitazione al Cloud, a pagoPA, all'app IO, a SPID, etc.) che porterà benefici alla comunità e allo staff del comune **migliorando l'offerta dei servizi digitali ai cittadini** e ottimizzando i processi interni.

Inoltre, fanno da contraltare al progetto digitale sopra illustrato, le varie iniziative volte alla **ripresa delle relazioni sociali** dopo due anni molto difficili e per le quali abbiamo investito tanto.

In particolare, faccio riferimento all'**organizzazione di eventi**, quali la riproposizione della sagra della Prima di Maggio dopo lo stop dovuto al Covid ed i **momenti di aggregazione** itineranti per le vie di Calvenzano. Nell'ambito di questi eventi abbiamo **esplorato e reinterpretato spazi** che in passato non si erano mai prestati ad iniziative del genere, come ad esempio Piazza Guido Paglia, per la quale abbiamo dovuto fronteggiare alcune problematiche, che sono state studiate e mitigate con l'intento di progettare una **rivalutazione della zona**.

Infine, darei risalto anche a quella che è stata la collaborazione messa in atto con i privati per l'**introduzione di nuove discipline sportive** sul territorio calvenzanese, in particolare la pratica del **Padel**, le cui aree dedicate e recentemente inaugurate, per l'alta qualità delle strutture e del servizio, si configurano come poli dalle prospettive future molto promettenti.

Natale: la certezza della Luce

A cura di don Franco Sudati - Parroco di Calvenzano

Carissimi,

è iniziato un nuovo anno pastorale sempre con fatica.

Lo sforzo per chi ci crede è di far sì che le iniziative profumino di Vita e di partecipazione dopo essere rimasti rinchiusi per lungo tempo in casa e abituati per paura a spazi e frequentazioni limitati.

Grazie a chi non si è rassegnato e si è impegnato a mantenere legami, animare sogni, ricostruire rapporti interrotti, suggerire iniziative…

Mentre scrivo siamo alla vigilia della solennità di Cristo Re. Un Dio che serve, che desidera una Chiesa col grembiule come diceva il Vescovo don Tonino Bello.

Ringrazio chi crede nella missione della parrocchia e si prende cura dei bambini, dei ragazzi, dei giovani, delle famiglie e delle persone fragili.

Il Signore ci chiama, chiama ciascuno a dare una mano, anche se voci ci suggeriscono di lasciar perdere, di rimanere in disparte, perché non ne vale la pena.

Mettiamoci a servizio del bene per la costruzione di un mondo nuovo, di una Parrocchia che sia sempre più famiglia.

Un piccolo gesto di amore, ogni parola buona, una gentilezza, ogni sogno incoraggiato contribuiscono a costruire questo mondo nuovo che Gesù chiama Regno di Dio.

Il Natale è alle porte!

Gesù Bambino entri nella Chiesa in Sinodo, nella nostra comunità, nelle famiglie provate dal dolore, dalla pandemia, dalle difficoltà economiche, da una guerra vicina, da situazioni di ingiustizia e di cattiveria, da tutto ciò che non ci permette di vivere in pace.

Lo attendi questo Bambino? Lo cerchi?

Racconterai la gioia di averlo incontrato veramente dopo averlo atteso?

Ci credi che può curare le tue ferite, asciugare le tue lacrime? Lo lasci entrare nella tua casa buia ad annunciare la possibilità della luce?

Natale: Dio ama ci ama e ci regala la sua vita per poter essere anche noi dono.

Auguri!

Don Franco

ORATORIO

A cura di ragazzi e ragazze

All'inizio di tutto un cuore che batte... e quest'estate i cuori di 180 tra animatori e bambini hanno battuto all'unisono per vivere intensamente un'estate dai "vecchi sapori". E al centro abbiamo messo le emozioni e tutto ciò che in noi scatenano. Ne abbiamo provate diverse. La gioia ogni mattina all'arrivo del primo iscritto, la rabbia perché non si può sempre vincere un gioco, la tristezza quando un amico dice ad un altro che da domani dovrà partire per il mare e quindi non verrà più in oratorio, il disgusto perché il ghiacciolo verde non piace a nessuno e anche la paura... che poi si trasforma in slancio verso un nuovo gioco.

Le emozioni arrivano da fuori, da un'esperienza con gli altri, ma poi si provano dentro. Ci scopriamo passivi e impotenti al loro irrompere; è come in quel famoso detto: "Al cuor non si comanda!". Tutto comincia così con qualcosa o qualcuno che ti raggiunge, ci colpisce, ci provoca. Tutto accade all'improvviso e non possiamo farci niente. Il corpo non resiste, qualcosa esplode dal centro del petto. Ogni emozione ha poi un senso se apre a qualcosa di più grande e che fa da contenitore alla vita ovvero l'amore.

Ed è l'amore, la cura e la passione degli animatori e di alcuni adulti che hanno permesso ai bambini di vivere l'avventura del grest tra giochi, balli, laboratori gite e tanto altro. Amore che è poi continuato nell'esperienza doppia dei campi estivi al passo Gaver con gli amici di Casirate ed Arzago. Due settimane in montagna a "fare oratorio", lontani dall'oratorio alla ricerca di nuove amicizie e panorami mozzafiato.

Abbiamo infine chiuso l'estate e aperto ufficialmente l'anno pastorale con la festa dell'oratorio che anche quest'anno ha visto il pienone e un'eccezionale partecipazione della comunità calvenzanese. In conclusione, si ringraziano tutte le persone, il comune sempre molto vicino alla parrocchia, le associazioni e tutti coloro che hanno reso questa estate, l'estate della ripresa di cui avevamo davvero tanto bisogno.

Ps. Abbiamo pronte molte iniziative per l'anno! Vi aspettiamo come sempre numerosissimi!

LA ASD ORATORIO CALVENZANO RESISTE…ANZI RILANCIA

A cura del Gruppo Sportivo

Siamo quasi a fine anno e analizzando questi mesi, possiamo essere alquanto soddisfatti di quanto fatto e stiamo facendo.

Terminata la stagione sportiva 2021-2022 con risultati confortanti; la prima squadra ha disputato i play-off mentre le altre formazioni che hanno disputato i vari campionati di categoria si sono meritati la sufficienza.

Anche quest'anno – nei mesi di giugno e luglio - abbiamo allestito il "camp multisport" per bambini nati dal 2015 al 2009 presso il campo sportivo comunale e che ha visto una buona partecipazione.

Nostra intenzione ripetere la "domenica a prova di sport" prima di fine anno auspicando che i ragazzi che vogliono avvicinarsi allo sport in generale (non solo calcio) aderiscano numerosi.

Con l'avvio della nuova stagione 2022-2023, è stata rinnovata la collaborazione col comune di Mozzanica per l'utilizzo delle loro strutture e l'impegno a inserire nel nostro organico il maggior numero possibile di bambini del paese. Possiamo asserire che il lavoro fatto lo scorso anno ha prodotto i suoi frutti (circa 70 bambini e quasi il doppio dell'anno scorso).

Hanno ripreso i campionati per tutte le categorie

Quando scriviamo (novembre) la prima squadra è piazzata al terzo posto in classifica e ha superato il secondo turno nella coppa Lombardia.

Ampliamente superato il numero degli iscritti rispetto allo scorso anno; oltre alla juniores, abbiamo circa 75 ragazzi nelle giovanili (allievi-giovanissimi e esordienti) e circa 90 (fra pulcini –primi calci e scuola calcio).

Per migliorare, sia la qualità dei servizi che della gestione tecnica e organizzativa, abbiamo inserito persone con specifiche competenze per ogni ruolo e coordinare l'attività fra gli staff di tutte le formazioni giovanili, scuola calcio e attività di base.

Nel mese scorso – sempre nell'ottica del miglioramento qualitativo - è stata sottoscritta una convenzione con l'Atalanta calcio per una collaborazione tecnica sul campo (loro istruttori presenti saltuariamente ai nostri allenamenti e gare)

Un ringraziamento a tutti (volontari e non), sponsor, a Don Franco, al gruppo AVIS (ci ha donato un gazebo per manifestazioni) e al gruppo Auser-Mani Amiche (messo a disposizione il pulmino per trasfer ragazzi) e in particolare all'Amministrazione comunale che ci supporta (e sopporta) e mette a disposizione gli impianti sportivi. Per migliorare la visibilità e nel contempo risparmiare sull'energia, nei mesi scorsi, ha provveduto a sostituire l'illuminazione del campetto in sintetico con lampade a led

Non ci rimane che augurare buone feste e buon anno a tutti.

LA BANDA

A cura del Presidente Mario Pietro Colombo

È con grande emozione che oggi, il corpo musicale di Calvenzano può ritrovare un po' di normalità e continuare la propria attività.
Una realtà che è diventata non più ordinaria ma straordinaria, e a cui non siamo più abituati.
Questa ormai sempre presente epidemia ci ha strappato molte persone care: ... familiari, musicisti, e a loro va immediato il nostro pensiero e la nostra preghiera.
Tanti giovani, che avevano cominciato a percorrere il sentiero della musica, con impegno nello studio e con la pratica hanno dovuto interrompere tutto e mettere in pausa la loro esperienza… un evento che non mi ricordo di aver mai vissuto nei miei anni di vita.
Nonostante questa tragica esperienza e la brutale realtà della guerra che si è aggiunta drammaticamente alla nostra quotidianità recente, la musica ha continuato e continua a donarci forti emozioni, momenti di felicità, con un forte desiderio di pace e serenità che ci abbraccia il cuore.
Ringrazio i nostri talentuosi musicisti che, finalmente, possiamo riabituarci ad ascoltare ed apprezzare sotto la ferma guida del nostro sempre presente maestro Massimo Blini.
Vista la vicinanza delle feste natalizie, interpretando il pensiero del maestro Massimo Blini, del vicepresidente Francesco Tripepi e di tutti i bandisti, porgiamo tanti auguri a tutti e vi ricordiamo che la banda non si ferma mai e che nel 2023 festeggerà i 200 anni di vita (1823-2023).
Viva la tradizione.

Doppio oro nei Cadetti del calvenzanese Gabriel D'Alessandro

Il 2022 è stata una magica stagione per Gabriel D'Alessandro (nella foto con il Sindaco), tra i protagonisti più brillanti nella categoria Cadetti al "Gran Premio dei Giovani" disputato sulle acque del Lago di Candia nel Canavese.

Gabriel, quattordici anni lo scorso 7 giugno, difende i colori della trezzese Canottieri Tritium e in Piemonte nel 4 di coppia (con Andrea Botezat, Matteo Bassani e Riccardo Pozzi) nei 1500 mt della gara ha messo al collo la medaglia d'oro (impressionante la marcia del quartetto trezzese che ha griffato la quinta vittoria consecutiva). Gabriel ha poi ottenuto un altro successo nell'8 (sempre 1500 mt la distanza) gareggiando con la Regione Lombardia prima davanti al Piemonte.

UN ANNO DI VITA ASSOCIATIVA

A cura del direttivo "AUSER LA SORGENTE"

Quest' anno la nostra associazione oltre a condividere con i cittadini notizie e attività riguardanti i servizi offerti e svolti nell'anno 2022 ha uno scopo ben preciso:
vuole infatti informare i Calvenzanesi del progetto finalizzato all'acquisto di una nuova autovettura con cui sostituire la ormai obsoleta Dacia Logan che non risponde più alle attuali norme del codice stradale.
Le nostre vetture sono utilizzate per svolgere servizi sociali destinati a tutta la popolazione e ci sembra giusto rivolgerci non solo ai nostri associati ma anche all'intera popolazione, ai commercianti e a tutti gli insediamenti artigianali e industriali presenti sul nostro territorio
A questo proposito il direttivo si è attivato nel contattare varie concessionarie per una giusta valutazione circa l'automezzo da acquistare e il relativo costo.
Quindi si è deciso che durante l'anno 2023 sarà proposta una serie di eventi per la raccolta fondi che contribuirà in parte al raggiungimento dell'obbiettivo.
Auser confida in una risposta positiva perché si possa continuare a svolgere questo importante servizio che l'ha caratterizzata per tutti questi anni dimostrando quanto sia fondamentale mettere il cuore per sostenere e aiutare i propri cittadini nei momenti di criticità.
Il trasporto della persona non è solo un accompagnamento formale, ma soprattutto un momento di condivisione e di mutuo-aiuto.
Grazie alla cooperazione e alla partecipazione di tutti possiamo essere certi che l'obiettivo auto potrà essere raggiunto e ci permetterà di migliorare il nostro operato.
Nell'anno 2021 sono stati effettuati n° 468 servizi di accompagnamento mentre da gennaio a novembre 2022 sono già 632 grazie anche alla grande disponibilità dei nostri autisti; con questi dati si evidenzia la necessità futura di una maggiore richiesta di servizi perché le nostre destinazioni hanno superato i confini della provincia di Bergamo.

La cittadinanza non ha età

I NOSTRI PRIMI 40 ANNI +1!!!

A cura del Gruppo Alpini

Si dice che sia l'età più bella, con l'esperienza di aver realizzato molte cose ma con altrettanta voglia e forza di progettarne ed immaginarne anche di più..

Certamente a quel Gruppo che diede inizio nel 1981 a questa bella storia dobbiamo tutti un grazie sincero per averci messo un entusiasmo e tutti gli ingredienti giusti per affrontare questi decenni ed essere ancora qui a far qualcosa per gli altri con un sorriso.

9 ottobre 2022. Con la presenza delle autorità locali e della Sezione di Bergamo abbiamo finalmente festeggiato dopo le restrizioni dello scorso anno, il nostro 40° di fondazione organizzando per le vie di Calvenzano, il 17° raduno alpini della bassa bergamasca. I festeggiamenti sono poi proseguiti al ristorante La Fonte a Caravaggio.

I cadetti.
Assieme agli alpini di tutti i Gruppi della zona, hanno sfilato anche i nostri cadetti: Ragazzi che hanno passato alcune settimane nel Campo Scuola organizzato dai Gruppi alpini della Gera d'Adda. Una bella occasione formativa per respirare dal vivo lo spirito del nostro Corpo.

La Festa Alpina di Calvenzano è tornata!!!

A volte la consapevolezza di aver superato i momenti grigi ha il profumo ed il colore delle abitudini e delle tradizioni che tornano a vivere.

Grazie a tutti gli amici che ci hanno aiutato nella realizzazione e tutte le oltre 5000 persone che come se nulla si fosse interrotto, hanno fatto festa con noi.

Un grazie speciale va alle nostre nuove leve, il nostro meraviglioso gruppo di ragazze e ragazzi che danno forza e nuova linfa a questa gustosa tradizione.

È già una festa vedere l'allegria con cui vi date da fare senza risparmiarvi.

Sono quei sorrisi di cui oltre a noi, sono certamente orgogliosi anche tutti i nostri alpini che in questi 40 anni sono già andati avanti… Bravi Avanti così!!!

…ci sono ancora tante cose da progettare e immaginare per aiutare sempre qualcuno.

CALVENZANO CHE CAMMINA

A cura del Gruppo di Cammino di Calvenzano

Il gruppo di cammino è tornato in presenza e a “pieni giri”.

Dopo due anni in cui le attività sono state riorganizzate e ridimensionate a causa dell’emergenza sanitaria, nel 2022 sono riprese le camminate e le uscite fuori comune.

La filosofia del gruppo è quella di rallentare il passo per restare accanto a chi va più piano, perché l’importante non è raggiungere presto il traguardo ma quello che si vive durante il percorso.

Un grazie alle persone del gruppo che con la loro assidua presenza, con la loro collaborazione e con le loro richieste/proposte, lasciano un’impronta di cittadinanza attiva, educata e discreta nella comunità in cui vivono.

Tanti auguri a tutti.

AVIS

A cura del consiglio direttivo AVIS di Calvenzano

Analizzando le attività dell'associazione del 2022 rileviamo:

sotto l'aspetto associativo sono state presentate 12 nuove domande di cui 9 ammesse e 3 in attesa di esito. I dimessi nel periodo sono stati 7 e non idonei 4; permane elevato il numero dei sospesi che attualmente ammonta a 66 donatori, (il numero così elevato è dovuto principalmente al fattore Covid). Tutto sommato, comunque, considerando il difficile periodo in corso sotto l'aspetto sanitario, i valori sono comunque positivi e soddisfacenti in quanto i donatori attuali sono 196, due in più rispetto all'anno precedente.

Sotto l'aspetto delle attività sociali segnaliamo: la giornata della vita, in collaborazione con la Parrocchia, il tennis padella svoltosi il 2 giugno, la castagnata in Oratorio il 2 novembre e la Santa Lucia per i bambini dell'asilo.

Segnaliamo inoltre l'acquisto di un defibrillatore donato alla protezione civile di Treviglio e una tendostruttura donata al centro sportivo di Calvenzano.

Al momento stiamo valutando la possibilità di realizzare la tradizionale "Vègia de l'Avis 2023" da molti sostenuta per mantenere viva la tradizione che dura da oltre 35 anni, sospesa da due anni per i noti motivi del Covid.

Questo, in sintesi, le nostre attività del 2022 e l'occasione ci è particolarmente gradita per rinnovare, in particolare per i giovani, l'appello alla sensibilità, alla solidarietà e al senso civico per il bene comune nella donazione del sangue.

Donare il sangue è un gesto di grande generosità, di responsabilità e di amore sociale.

Buon 2023 a tutti ed a ognuno!

ALEIMAR: IMPEGNO E SOLIDARIETA' PER AIUTARE I BAMBINI BISOGNOSI

A cura di Eddo Natale Molinari, referente Aleimar Area Bergamasca e Cremasca

Il gruppo Aleimar area bergamasca e cremasca offre sul nostro territorio un contributo concreto all'organizzazione di volontariato Aleimar di Melzo che aiuta in Italia e in 12 Paesi tra i più poveri del mondo cinquemila minori, assicurandogli nel loro Paese di origine un sostegno economico in famiglia oppure offrendo al minore una struttura che lo possa accogliere assicurandogli cibo, cure mediche, istruzione, così da dargli la possibilità di inserirsi, una volta raggiunta la maggiore età, nella società e nel mondo del lavoro. Il nostro gruppo, attraverso l'impegno di numerosi volontari di Calvenzano e della zona, si propone di attuare diverse iniziative, tra cui i banchetti solidali, le adozioni e distanza, la raccolta di fondi destinati a contribuire alla realizzazione di opere a favore di scuole, di ambulatori medici e di quant'altro è necessario per migliorare le condizioni di vita di questi bambini. Quest'anno, nel mese di marzo, abbiamo altresì organizzato a Treviglio un banchetto di solidarietà a favore dell'Ucraina. Un'altra iniziativa importante è stata la nostra partecipazione, con la Caritas e la Quercia di Mamre di Treviglio, all'operazione "dona la spesa per la scuola", organizzata dall'Ipercoop di Treviglio, che ci ha permesso di raccogliere materiale di cancelleria che distribuiremo alle scuole del territorio per i bambini bisognosi, precisando che anche quest'anno abbiamo avuto la soddisfazione di essere stati il gruppo che, tra tutte le Ipercoop della regione ha ottenuto il miglior risultato. Ma parliamo ora delle iniziative a favore delle scuole che sono diventate "il fiore all'occhiello" del lavoro del nostro gruppo e che consiste nel proporre agli Istituti scolastici del territorio iniziative umanitarie che vanno dalle adozioni a distanza, alla raccolta di zainetti usati, alla sottoscrizione di solidarietà e altre ancora. A tal proposito desidero ringraziare la preside delle nostre scuole, professoressa Nunzia Tedesco e il professor Italo Mazzoleni che, in collaborazione con altri colleghi e grazie all'interesse e l'entusiasmo degli studenti delle terze medie, hanno sviluppato una ricerca sulle condizioni climatiche del Malawi che, nonostante la ricchezza di risorse naturali, anche a causa anche della siccità, è uno dei Paesi più poveri dell'Africa, che ha portato i ragazzi ad organizzare in occasione della Sagra della Prima di Maggio un banchetto con la vendita di riso che, con altre iniziative, ha consentito di raccogliere oltre € 1.000 che sono state destinate all'acquisto di pompe per l'irrigazione. Comunque uno degli obbiettivi di quest'anno sarà quello di sviluppare le nostre iniziative di solidarietà, che negli anni scorsi hanno interessato oltre a Calvenzano, Caravaggio, Treviglio, Urgnano, Vailate, Trescore Cremasco, altre scuole del territorio e ciò anche in considerazione dell'elevato valore educativo che esse rappresentano per gli stessi ragazzi. Infine vorrei concludere invitando i calvenzanesi che condividono gli obiettivi di Aleimar a volermi contattare, cell 3406024061, mail: eddo.molinari@aleimar.it

Banchetto di solidarietà per l'Ucraina: raccolti in un solo pomeriggio € 1.753, versati all'associazione riconosciuta Zlaghoda di Bergamo.

All'Ipercoop di Treviglio con la partecipazione di tanti giovani, che ci ha permesso di raccogliere complessivamente materiale di cancelleria per un valore di € 13.202,00.

Il nostro storico volontario Stefano Blini consegna il materiale di cancelleria al professor Italo Mazzoleni e ad altri suoi colleghi destinati ai bambini della scuola di Calvenzano

135 ANNI ASSIEME ALLA COOPERATIVA AGRICOLA DI CALVENZANO

Nel 2022 la Cooperativa Agricola di Calvenzano festeggia i 135 anni di attività e lo fa indirizzando il suo operato su 3 direttrici, secondo quanto illustrato dal Presidente Franco Mapelli all'assemblea annuale dei soci. Oltre ai settori economico e agricolo e a quello immobiliare, particolare attenzione è stata posta sul settore sociale e culturale: più che una novità, un importante recupero di aspetti che già stavano a cuore ai soci fondatori.
Per rafforzare il senso di cooperazione, socialità e mutualità la Cooperativa ha deciso quest'anno di impegnarsi

Il cortile della Cooperativa addobbato per i festeggiamenti della Prima di Maggio – 30 aprile e 1 maggio 2022

Il concerto del Coro Stecchino d'Oro di Treviglio, ospite nel cortile della Cooperativa – 25 giugno 2022

per cominciare ad offrire ai propri soci e a tutta la comunità sempre più momenti di aggregazione con proposte di qualità.
Nel programma del 2022 ci sono stati i festeggiamenti per la Prima di maggio, che si sono svolti nella cornice del cortile storico della Cooperativa con cibo e buona musica, le serate estive con il concerto del Coro Stecchino d'Oro di Treviglio e gli appuntamenti del "Piccolo cinema in cortile": rassegna cinematografica inaugurata quest'anno con tre film legati dai temi ambiente e agricoltura sostenibile.
In autunno si è poi presentata l'occasione di accogliere un gruppo di cooperatori finlandesi, aprendo una finestra di dialogo dalla Finlandia all'Italia, e a Calvenzano, per studiare e mettere a confronto esperienze di cooperazione storiche e aprire un proficuo scambio di idee.

Le serate del Piccolo cinema in cortile, rassegna cinematografica dedicata all'ambiente e all'agricoltura sostenibile – 7, 8 e 9 agosto 2022

Alcuni scatti della commedia "I contadini coraggiosi di Calvenzano" andata in scena a dicembre 2019, in programma per il 2023.

Il 2022 si conclude poi con le celebrazioni per il 135° anniversario di fondazione della Cooperativa, nata il 18 dicembre 1887, una delle realtà cooperative più antiche in Italia, iscrizione numero 1 alla Camera di Commercio di Bergamo. Per l'occasione sono in programma due giorni di festeggiamenti, che si apriranno sabato 17 dicembre con un concerto dell'ensemble WEMM, con musiche originali composte per Calvenzano. Le celebrazioni proseguiranno la domenica con la Santa Messa e la deposizione di una corona di fiori ai soci defunti. Infine, la domenica pomeriggio è previsto un convegno con gli interventi di Maurizio Martina, vicedirettore generale della FAO, e di don Cristiano Re, direttore dell'Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Bergamo, per riflettere su quei fattori che determinarono la nascita della Cooperativa e che costituiscono tematiche di discussione ancora del tutto attuali. Il convegno del 18 dicembre ci offre anche l'occasione di rimettere in scena alcuni quadri significativi della commedia "I contadini coraggiosi di Calvenzano" proposta presso l'auditorium comunale a cavallo tra il 2019 e il 2020, che ha registrato un discreto successo di pubblico.

Le proposte sociali e culturali della Cooperativa non finiscono qui, ma proseguiranno, ampliandosi, anche nel 2023. Nel frattempo, Vi auguriamo un sereno Natale e un felice anno nuovo.

Il presidente Franco Mapelli e il vicepresidente Antonio Blini accolgono un gruppo di cooperatori finlandesi in visita alla Cooperativa – 17 ottobre 2022

UNA NUOVA LUCE

A cura di Viola Locatelli del gruppo FAI della Bassa Bergamasca

Presto la Chiesetta degli Alpini avrà una nuova luce!
Grazie al lavoro del Gruppo FAI della Bassa Bergamasca, della Parrocchia, dell'Amministrazione e del comitato "Alpini per la Chiesetta di Calvenzano" è stato progettato e a breve verrà installato un nuovo impianto di illuminazione per l'Oratorio della Beata Vergine dell'Assunta.
Il bene, candidato come Luogo del Cuore nella campagna FAI 2020, ha raccolto ben 2421 preferenze, classificandosi al ventiseiesimo posto della classifica regionale.
Nonostante il progetto non sia stato finanziato dal Fondo a tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico italiano (i fondi infatti sono stati destinati a beni in più avanzato stato di degrado), è riuscito comunque a catalizzare l'attenzione dei sostenitori e ad attivare comportamenti virtuosi da parte di finanziatori locali, grazie ai quali è stato possibile procedere con il progetto, ottenere l'approvazione della Soprintendenza e realizzare l'intervento.
L'installazione di faretti a LED consentirà in primis un notevole risparmio energetico e poi la valorizzazione degli affreschi seicenteschi di Tommaso Pombioli oltre alla visione notturna a distanza del campanile della chiesetta: le visite guidate godranno di una luce più adeguata che metterà in risalto i colori del ciclo pittorico che narra della vita di Maria, un unicum nel suo genere, attraverso l'illuminazione di una scena, di porzioni di affreschi oppure di insiemi in base al racconto del narratore di turno.
All'esterno della struttura verrà anche installato un totem per illustrare l'intervento realizzato e ricordare Marco Battagin, la cui famiglia ha contribuito in massima parte al finanziamento dei lavori, assieme alla Cooperativa Agricola, alla Parrocchia, agli Alpini e al Comune di Calvenzano.
Il coordinamento delle attività – tra le quali lo studio, il reperimento dei materiali, gli adempimenti burocratici – hanno richiesto più di un anno di lavoro dei volontari FAI che hanno effettuato prestazioni pro bono: l'Arch. Pierangela Giussani, Capogruppo FAI della Bassa Bergamasca; l'Arch. Matteo Borella, estensore del progetto iniziale; l'Arch. Martina Pizzuti e l'Arch. Rosalita Boschi che hanno seguito le varianti e le integrazione richieste dalla Soprintendenza sulla base dell'analisi illuminotecnica realizzata dallo Studio Tecnico Pavoni di Treviolo. L'istallatore del nuovo impianto sarà la ditta Andrea Rossetti Impianti Elettrici.
L'inaugurazione del nuovo impianto avverrà SABATO 18 MARZO 2023, Giornata Nazionale in memoria delle vittime del Covid, con la commemorazione della morte di Marco Battagin, la luce che ha guidato il progetto.

Un momento della visita da parte dell'Oratorio Sant'Agostino di Treviglio

La Chiesetta dei campi è di nuovo candidata per ottenere un finanziamento nella campagna dei Luoghi del Cuore 2022, conclusasi il 15 dicembre scorso ed i cui risultati si conosceranno a gennaio 2023: il Comitato Alpini per la Chiesetta di Calvenzano è pronto per partecipare al bando che inizierà a maggio del nuovo anno.
L'intenzione è quella di dare vita ad un progetto per la salvaguardia degli affreschi della parete sud del presbiterio, aggredita dall'umidità da risalita.
Le visite guidate all'Oratorio della B.V. Assunta ripartiranno a maggio 2023 con la "Pröma de Macc". Per informazioni è possibile scrivere a: bassabergamasca@gruppofai.fondoambiente.it.
Una sola certezza: da marzo 2023 in poi questo Luogo del Cuore sarà ancora più visibile ed ancora più ammirato!

Giornata conclusiva delle aperture guidate 2022

BANCO DI SOLIDARIETA'

A cura di Emiliana, Esther e Rita

L'anno scorso avevamo terminato il nostro articolo con l'augurio che la situazione pandemica migliorasse; non immaginavamo la guerra in Ucraina. Altra emergenza! Abbiamo collaborato, e collaboriamo, con Auser, Oratorio, Caritas e altre associazioni per la raccolta, di aiuti di vario genere, che sono stati poi inviati in vari modi e in diversi luoghi per sostenere quella popolazione colpita da questo tragico evento.
Continuiamo, comunque, ad aiutare mensilmente le famiglie calvenzanesi in difficoltà segnalate dall'assistente sociale e dal parroco. Questo è possibile grazie agli aiuti da parte delle istituzioni, negozi, ditte, privati cittadini che contribuiscono, sia con prodotti alimentari, sia con prodotti per l'igiene della casa e della persona sia con offerte di denaro.
Sicuramente le situazioni di disagio aumenteranno visto la grave crisi economica che stiamo affrontando. Siamo convinti che gli aiuti non mancheranno. Negli ultimi due anni infatti sono aumentate le persone che vengono a portare una loro spesa direttamente in sede ogni terzo mercoledì del mese. Durante la pandemia, inoltre, un giovane del paese ci ha fatto avere un buon quantitativo di pasta. Sia lo scorso anno che quest'anno, prima delle ferie, ha ripetuto il suo gesto generoso.
Quest'anno come raccolta fondi siamo stati presenti alla prima di maggio con una vendita di libri usati e di giochi. Abbiamo aderito alla giornata mondiale del povero, indetta da Papa Francesco. Speriamo di riprendere, con la raccolta di Santa Lucia, la collaborazione con le scuole interrotta nel dicembre 2019 a causa del Covid.
Grazie di cuore a tutti!

BIBLIOTECA

A cura delle bibliotecarie Letizia, Maria Chiara e Silvia

Le bibliotecarie Letizia, Maria Chiara e Silvia, dallo scorso anno hanno contribuito e collaborato per cambiare look alla biblioteca di Calvenzano!

Abbiamo rinnovato il nostro patrimonio librario con tanti nuovi acquisti, cercando di soddisfare gli interessi di un'utenza che, nel corso degli ultimi mesi, è diventata sempre più ampia. A tal proposito abbiamo creato delle nuove sezioni ad hoc, tra cui quella più amata e richiesta dai nostri giovani utenti: Manga e fumetti.

Quest'estate le nostre Summer Bag hanno riscosso un gran successo! Più di cento borse consegnate ai bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni. All'interno hanno trovato: un libro a sorpresa, una piccola attività ricreativa ed un gadget della biblioteca.

Durante l'anno abbiamo utilizzato gli espositori e preparato una selezione di libri che riguardassero uno specifico argomento o per celebrare una determinata ricorrenza, come la Festa della Mamma, la Giornata internazionale del bacio e la Festa di Halloween.

In occasione della festa di Halloween abbiamo coinvolto i nostri lettori più giovani per aiutarci a decorare la biblioteca. Ecco che così hanno fatto capolino tra gli scaffali tante e diverse zucche di carta!

Quest'anno è stata creata anche la nostra pagina Facebook, un canale per tenere aggiornati i nostri utenti sulle novità editoriali disponibili in biblioteca e sulle nostre iniziative. Seguiteci per rimanere aggiornati su tutte le nostre attività!

Durante il periodo scolastico, inoltre, i nostri bambini e ragazzi delle scuole del territorio (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado) sono venuti in visita in biblioteca e insieme abbiamo svolto tante belle attività di promozione alla lettura.
Attività che ovviamente replicheremo anche quest'anno scolastico!

Vi aspettiamo numerosi in biblioteca, i nostri orari di apertura sono:

martedì	15.30-18.30;
mercoledì	15.30-18.00;
giovedì	15.30-18.00;
venerdì	15.30-18.00;
sabato	09.00-12.00.

Le bibliotecarie

NOVEMBRE 2022
Record di presenze in Biblioteca:
458 PRESENZE!

AAA CERCASI VOLONTARI

Hai voglia di sporcati le mani?
Ti piace fare giardinaggio?
Vuoi collaborare a ripensare uno spazio verde?

Vogliamo riqualificare il giardino della biblioteca per creare uno spazio verde fruibile, un piccolo angolo lettura tra piante e fiori

Incontriamoci Mercoledì 11 Gennaio alle ore 21.00 presso la biblioteca comunale

COMUNE di CALVENZANO

Per informazioni scrivi a
segreteria@comunecalvenzano.net

Biblioteca Comunale Calvenzano

GioCA

COMUNE di CALVENZANO

Lo spazio ludico aperto a tutte le età

Presso la Biblioteca Comunale,
via Locatelli 25

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

ASSOCIAZIONE CULTURALE TINGLAB

ORARI

Il giovedì dalle 21.00 alle 23.00
Il sabato dalle 10.00 alle 12.00

Giochi da tavolo
KLASK
WARGAME
Giochi di ruolo

RESTEREMO APERTI ANCHE

Giovedì 22.12, ore 21:00-23:00
Sabato 24.12, ore 10:00-12:00
Giovedì 29.12, ore 21:00-23:00
Sabato 31.12, ore 10:00-12:00
Martedì 3.01, ore 09:00-12:00
Giovedì 5.01, ore 20:30-23:30
Sabato 7.01, ore 09:00-12:00

VENERDÌ 27.01 - GENITORI IN GIOCO

Serata ludica dedicata alla funzione educativa del gioco (genitori, insegnanti, educatori, semplici curiosi).

Partecipazione gratuita, gradita prenotazione (max. 24 posti).

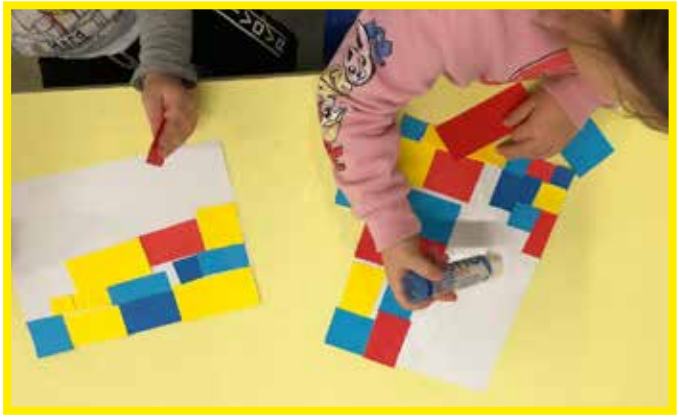
Appuntamento per imparare le tecniche per giocare in famiglia, l'utilizzo dei giochi per lo sviluppo delle competenze, quali giochi per le diverse età.

Seguici su Instagram: giocacalvenzano

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

"DIRE, FARE, RICICLARE"



Lo scorso anno scolastico tutti i bambini della scuola dell'infanzia sono stati coinvolti nel progetto di Educazione Civica dal titolo: "DIRE, FARE, RICICLARE".

L'insegnamento-apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Gli ambiti d'apprendimento, come richiesto dalla normativa, hanno riguardato l'ambiente, la Costituzione, il digitale.

Ogni sezione della scuola dell'infanzia ha affrontato nello specifico un materiale riciclabile: la sezione azzurri ha conosciuto la plastica, la sezione blu ha conosciuto il vetro, la sezione rossi ha conosciuto l'umido e la sezione verdi ha conosciuto la carta.

Al termine del progetto ogni sezione ha realizzato una storia sul riciclo.

L'iniziativa ha suscitato notevole interesse da parte di tutti i bambini di ogni fascia d'età.

UNITI SALVIAMO L'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE GENITORI

La parola d'ordine dell'Associazione Genitori? Condivisione. E non perché da uno smartphone inoltriamo foto e messaggi ma perché siamo genitori che vogliono condividere idee, capacità e risorse per partecipare al percorso di crescita dei bambini e dei ragazzi della nostra comunità.
Purtroppo, a causa della pandemia, non è stato facile riuscire ad incontrarci ed abbiamo visto ridurre il numero dei collaboratori attivi.
Vogliamo allontanare il timore che anche qui, come già successo in altri paesi, l'associazione possa chiudere.
Ringraziamo quanti quest'anno hanno continuato a dare il loro prezioso contributo, solo così è stato possibile raggiungere traguardi come progetti o acquisto di materiale ed apparecchiature per la scuola primaria, secondaria e di giochi per l'infanzia.
Speriamo che il nuovo anno ci porti altri genitori desiderosi di condividere la preparazione di momenti di gioco, festa e di riflessione che amiamo ricordare con queste foto.
A tutta la comunità,
Un caro augurio di Buone Feste.
l'Associazione Genitori

SCUOLA PRIMARIA

IMPARIAMO A SCRIVERE "MANIPOLANDO" - CLASSI 1^C-D

I bambini di classe prima elementare si cimentano nella manipolazione di pasta colorata per comporre parole in concomitanza con le letterine imparate: la conoscenza passa attraverso l'esperienza concreta e la didattica esperienziale, da una parte migliora e amplia le competenze acquisite, dall'altra è strumento strategico per una didattica inclusiva ed aggregativa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

HACKATHON

Abbiamo approfittato degli ultimi giorni di scuola per dedicarci all'Hackathon relativo alla riqualificazione di un'area urbana proposto all'interno del progetto InnovaMenti, a cui abbiamo partecipato durante tutto il corso del secondo quadrimestre e che ci ha coinvolti in 5 entusiasmanti sfide a colpi di metodologie didattiche digitali e innovative.

Il lavoro ha visto impegnate insieme le classi Prime e Seconde per 3 giorni tra uscite sul territorio, progettazione e realizzazione di modelli tridimensionali, preparazione dei pitch digitali, esposizione dei nostri progetti e premiazione finale alla presenza della Dirigente Scolastica!

Il tutto arricchito da risate, divertimento, creatività e la consapevolezza che possiamo essere protagonisti per migliorare il nostro territorio all'insegna della sostenibilità!

PODCAST

Nel corso del secondo quadrimestre dell'a.s. 2021-2022 le classi Prime e Seconde della scuola secondaria di I grado di Calvenzano hanno realizzato il podcast "Donne nella Storia - Storie di donne (stra)ordinarie".

Questo progetto è nato da un'attività laboratoriale che ha preso avvio da una serie di riflessioni relative all'obiettivo n. 5 dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile cioè "Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze" e che ha portato ragazzi e ragazze a scoprire diverse figure femminili che hanno ottenuto risultati importanti in ogni ambito dell'agire umano, dallo sport alla scienza e alla letteratura, passando per la medicina e la matematica, spaziando dal 400 d.C. fino ai giorni nostri.

NUOVA VESTE PER LA BIBLIOTECA SCOLASTICA CALVINO

La Biblioteca scolastica d'Istituto è nata lo scorso anno con il compito di coordinare le iniziative tra i vari ordini e plessi dell'Istituto Comprensivo di Casirate d'Adda per avvicinare i ragazzi alla lettura e alle biblioteche comunali.

La lettura è pratica preziosa e magica, che però deve essere approcciata nella maniera migliore. Seguendo il consiglio di Italo Calvino, bisogna mettere attenzione… ai piedi! Avete mai visto una persona leggere un bel libro seduta in un banco di un'aula? Appunto. Bisogna prendere la posizione giusta per godersi la lettura e Calvino consiglia di tenere i piedi alzati. Per questo è necessario progettare e realizzare spazi belli e comodi, pensati proprio per questo.

Tra le tante iniziative promosse in questi anni, ci piace ricordare Io Leggo Perché e Libri per sognare, che ci permettono di arricchire il patrimonio librario scolastico di nuovi libri imperdibili, grazie al contributo di famiglie, colleghi, editori e librai. Collaborando con la Biblioteca Comunale di Calvenzano, ci gustiamo ogni anno le letture di Giorgio Personelli, lettore fantastico, sempre pronto a farci scoprire nuovi autori, nuovi libri, nuove storie, tratte dalla rassegna Tempo libero in rete.

ACQUA PER IL MALAWI

Grazie al banchetto allestito in piazza Vittorio Emanuele II durante la "Pröma de Macc", gli studenti delle classi Terze della Scuola Secondaria di I grado di Calvenzano hanno raccolto 1.172,17 euro, che sono stati donati ad ALEIMAR per la costruzione di infrastrutture strategiche in Malawi per migliorare l'agricoltura e quindi l'alimentazione.

Si ringraziano tutte le persone che hanno voluto sostenere questa iniziativa.

Il Malawi è una realtà poverissima in cui i principali problemi sono la malnutrizione e l'accesso all'acqua potabile. Con questo contributo ALEIMAR ha potuto finanziare la costruzione del pozzo della scuola Chimwala Full Primary School.

QUALCOSA SI MUOVE

A cura della Redazione

Puliamo Calvenzano, 2 edizioni di successo per il 2022

Puliamo Calvenzano, l'appuntamento ormai consolidato per ripulire le aree più esterne del paese dai rifiuti abbandonati, quest'anno si è tenuto in due occasioni distinte, il 6 Marzo e il 23 Ottobre. Due giornate in cui numerosi volontari hanno raccolto diverse quantità di rifiuti soprattutto lungo i cigli delle strade più esterne al paese, le sponde dei fossi e alcune aiuole verdi.
Con l'occasione ringraziamo chiunque abbia partecipato, dimostrando interesse e attenzione all'ecologia e al decoro urbano, in particolare: bambini e ragazzi coinvolti grazie al supporto delle scuole locali, i volontari del gruppo AUSER, il Gruppo di Cammino e lo sponsor tecnico FUNECO di Silvia Funghi.

Corso di Ciclomeccanica, promuovere la mobilità attiva sporcandosi le mani

Dopo il successo del primo corso tenutosi nel 2021 l'Amministrazione Comunale ha pensato di riorganizzare anche per l'anno 2022 un secondo appuntamento dedicato alla cura e manutenzione della propria bicicletta. Il corso, finanziato grazie al contributo regionale frutto del bando "E-STATE e Più insieme" di Regione Lombardia e tenuto dall'insegnante Alberto Carrara, è stato accolto con rinnovato interesse da circa una decina di ragazzi che nell'arco di 4 lezioni da 2 ore ciascuna hanno imparato le basi della manutenzione della propria bicicletta. Un'occasione non solo per migliorare la manualità dei più giovani, ma anche per avvicinare i ragazzi ai vantaggi della mobilità attiva e sostenibile.

Mercato della Terra Slow Food

Il 30 Aprile e il 28 Maggio si è tenuto anche a Calvenzano il Mercato della Terra di Treviglio e della Gera d'Adda, l'appuntamento nato per promuovere i prodotti alimentari degli agricoltori e trasformatori locali. Frutta e verdura di stagione a Km Zero, miele proveniente dalla arnie della provincia di Bergamo, formaggi e salumi dei vicini produttori locali.

Musica per tutti

Il progetto in collaborazione con Riky Anelli è un corso di musica, in particolare di scrittura, atta a sviluppare nei partecipanti la capacità di comporre canzoni grazie all'acquisizione ed elaborazione di esperienze creative.
Obiettivo principale: l'inclusione.
Le lezioni di due ore sono ripartite in un'ora di metodo compositivo, nella quale vengono insegnate e approfondite tecniche come "cut off", e scrittura creativa; nella seconda ora si suona, sia in modo scolastico che in modo istintivo.
L'importanza è l'approccio artistico, privo di influenze di moda e soprattutto libero dalla contaminazione del talent show e del mondo social network.
Il risultato è sempre molto buono, i ragazzi si sentono al centro dell'arte, partecipano con attenzione ed entusiasmo e sono sempre molto felici di poter trascorrere un pomeriggio in uno vero studio di registrazione, in compagnia di un artista.

QUATTRO GIOVANI PARTIGIANI CARAVAGGINI TRUCIDATI A CAPRALBA

A cura di Eddo Natale Molinari per l'ANPI di Calvenzano

Qualora doveste percorrere la strada statale 11 in direzione di Brescia, in prossimità del viale che conduce al Santuario di Caravaggio, vedrete alla vostra destra il "Villaggio del Partigiano" composto da quattro edifici popolari degli anni cinquanta, fatti costruire dal comune e dedicati ai quattro giovani patrioti caravaggini, poco più che ventenni, che vennero uccisi a Capralba tra il 13 e il 14 marzo 1945.

I "Villaggio del Partigiano" di Caravaggio: l'edificio dedicato a Carlo Baruffi.

LA RESISTENZA NELLA BASSA BERGAMASCA

Superato il terribile periodo delle stragi nazifasciste dell'inverno 1944, le formazioni partigiane operanti nelle valli bergamasche ripresero la loro offensiva nei confronti dei nazifascisti. Nella bassa bergamasca solamente un ristretto numero di militari e di giovani di leva, che si erano sottratti ai bandi fascisti della Repubblica Sociale Italiana nascondendosi nei fienili delle cascine della zona con il rischio di essere arrestati e deportati nei campi di concentramento, poté entrare a far parte delle formazioni partigiane già numerose, a causa della mancanza di viveri, armi e munizioni. Per cui i partigiani nella Bassa Bergamasca formarono le Squadre di Azione Patriottica (S.A.P), autonome o collegate alle formazioni partigiane del territorio, che si resero protagoniste di numerose azioni, anche di disarmo, nei confronti delle caserme, dei repubblichini e delle guardie ferroviarie. Erano squadre formate da giovani e meno giovani insospettabili, animati da un forte sentimento antifascista e disposti a mettere a repentaglio la loro vita, per liberare l'Italia dalla violenta repressione nazifascista. A Caravaggio un ruolo importante lo ebbe la S.A.P. della 171esima Brigata Garibaldi, cappeggiata da Carlo Baruffi, 22 anni, impiegato, che con altri tre compagni compaesani, Annunzio Grassi, 21 anni, impiegato interprete, Francesco Pala, 24 anni, sarto e Giovanni Perego, 22 anni, meccanico, si rese protagonista di numerose azioni di sabotaggio, di requisizioni di armi ai fascisti e di raccolta di viveri e di denaro tra i facoltosi proprietari terrieri.

Nella Bassa Bergamasca ed in particolare la zona di Caravaggio, un ruolo importante nella lotta al fascismo lo ebbe Achille Stuani, comunista, decorato e invalido della Prima Guerra Mondiale, che per la sua avversione al fascismo subì un primo arresto nel 1923 e uno successivo nel 1928, per aver organizzato una protesta contro il caro pane che gli costò due anni di confino. Dopo l'8 settembre 1943, Achille, nonostante fosse sorvegliato dalle autorità del regime e sottoposto a un severo controllo da parte del podestà di Caravaggio Tobia Ceserani, fascista della prima ora, noto per i suoi metodi brutali contro gli oppositori del regime, entrò attivamente nella Resistenza aderendo alla 171esima Brigata Garibaldi. Compito di Achille fu quello di creare una rete antifascista clandestina che, con l'apporto unitario delle forze costituenti il Comitato Nazionale di Liberazione (C.L.N.), socialisti, azionisti, comunisti, democristiani, repubblicani e liberali, fosse in grado al momento opportuno di insorgere contro i nazifascisti.

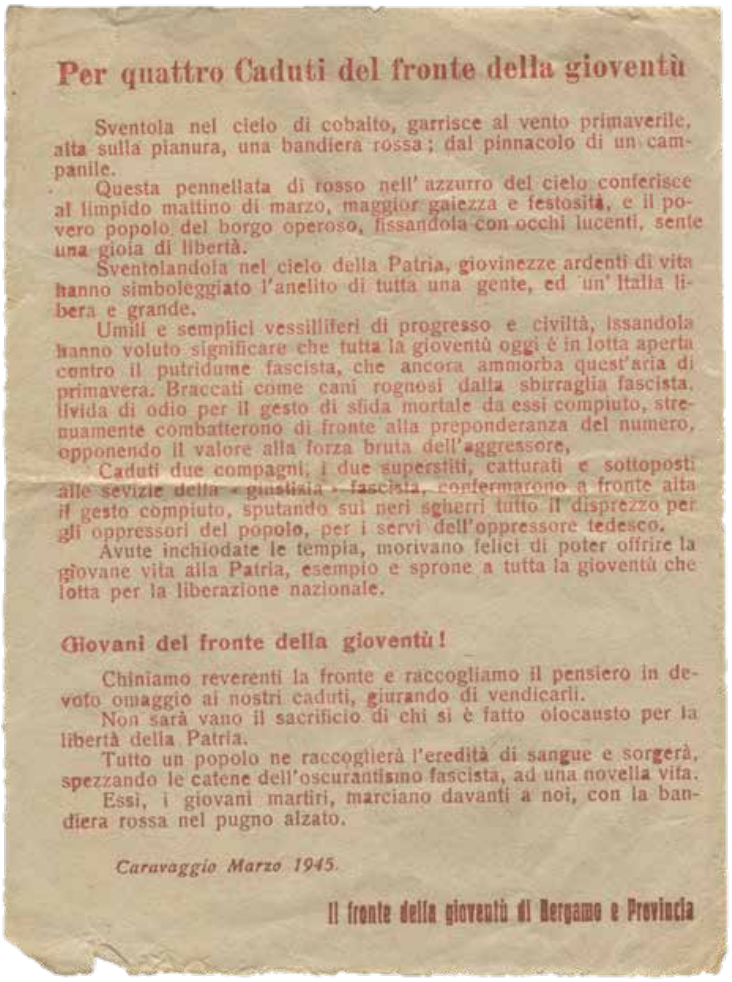
Il campanile della Chiesa Parrocchiale "Ss. Fermo e Rustico" di Caravaggio sul quale venne issata una bandiera rossa di 3 metri per 5.

UNA GRANDE BANDIERA ROSSA SVENTOLO' SUL CAMPANILE

Il Baruffi decise di mettere in atto uno spericolato atto dimostrativo contro il regime, pur temendo che esso avrebbe potuto incontrare la disapprovazione degli antifascisti locali, tra i quali quella di Achille Stuani, per le reazioni che il gesto avrebbe potuto provocare nei confronti dell'intera organizzazione partigiana della zona.

Sta di fatto che un mattino presto di metà febbraio 1945, quando non era ancora chiaro e la nebbia avvolgeva completamente la Chiesa di San Fermo e Rustico nel cuore di Caravaggio, a pochi passi dalla casa del podestà, figure indistinte si avvicinarono al campanile, raggiungendo la cima ove issarono un enorme drappo rosso di tre metri per cinque, per poi ridiscendere e scomparire nella nebbia per raggiungere furtivamente la loro casa. Ognuno

può immaginare lo spettacolo che apparve agli occhi dei caravaggini qualche ora dopo quando la nebbia si alzò e un tiepido sole fece splendere nel cielo una grande bandiera rossa. Le reazioni in paese non si fecero attendere: i caravaggini, che nel frattempo si erano accalcati sulla piazza per godersi quell'inattesa visione, furono allontanati bruscamente dai fascisti e dai tedeschi intervenuti, mentre alcuni salirono rapidamente sul campanile per rimuovere quel drappo rosso che aveva fatto tanto infuriare i gerarchi fascisti e le stesse autorità tedesche, mentre nel cuore di tanti caravaggini che avevano assistito alla scena, si fece viva la speranza che il giorno della libertà stava per avvicinarsi.
Nel giro di poche ore la notizia si diffuse in tutta la provincia e ciò fece imbestialire il podestà di Caravaggio Tobia Ceserani che si sentì colpito nel profondo del suo orgoglio di "leone bergamasco", appellativo questo datogli dal Duce. Poiché nessuna notizia trapelò sugli autori dell'irriverente gesto, il Ceserani incaricò una squallida spia locale, delatore e speculatore qual era Rino Puerari a scovare i responsabili. Non passò che qualche giorno quando spuntò il nome di Carlo Baruffi, sino allora insospettabile giovane del paese. Il Baruffi venne convocato dal podestà, che dopo averlo richiamato pesantemente, gli fece credere di aver compreso che si era trattato di una deprecabile goliardata dettata dalla giovane età, per cui non avrebbe preso alcun provvedimento. Andandosene Carlo, si sentì sicuro di aver convinto il podestà e non pensò minimamente che da quel momento in poi ogni suo movimento sarebbe stato spiato.



Per quattro Caduti del fronte della gioventù

Sventola nel cielo di cobalto, garrisce al vento primaverile, alta sulla pianura, una bandiera rossa; dal pinnacolo di un campanile.

Questa pennellata di rosso nell'azzurro del cielo conferisce al limpido mattino di marzo, maggior gaiezza e festosità, e il povero popolo del borgo operoso, fissandola con occhi lucenti, sente una gioia di libertà.

Sventolandola nel cielo della Patria, giovinezze ardenti di vita hanno simboleggiato l'anelito di tutta una gente, ed un'Italia libera e grande.

Umili e semplici vessilliferi di progresso e civiltà, issandola hanno voluto significare che tutta la gioventù oggi è in lotta aperta contro il putridume fascista, che ancora ammorba quest'aria di primavera. Braccati come cani rognosi dalla sbirraglia fascista, livida di odio per il gesto di sfida mortale da essi compiuto, strenuamente combatterono di fronte alla preponderanza del numero, opponendo il valore alla forza bruta dell'aggressore.

Caduti due compagni, i due superstiti, catturati e sottoposti alle sevizie della « giustizia » fascista, confermarono a fronte alta il gesto compiuto, sputando sui neri sgherri tutto il disprezzo per gli oppressori del popolo, per i servi dell'oppressore tedesco.

Avute inchiodate le tempia, morivano felici di poter offrire la giovane vita alla Patria, esempio e sprone a tutta la gioventù che lotta per la liberazione nazionale.

Giovani del fronte della gioventù!

Chiniamo reverenti la fronte e raccogliamo il pensiero in devoto omaggio ai nostri caduti, giurando di vendicarli.

Non sarà vano il sacrificio di chi si è fatto olocausto per la libertà della Patria.

Tutto un popolo ne raccoglierà l'eredità di sangue e sorgerà, spezzando le catene dell'oscurantismo fascista, ad una novella vita.

Essi, i giovani martiri, marciano davanti a noi, con la bandiera rossa nel pugno alzato.

Caravaggio Marzo 1945.

Il fronte della gioventù di Bergamo e Provincia

Il volantino diffuso dopo la Liberazione dal Fronte della Gioventù Comunista bergamasca.

VERSO L'ECCIDIO DI CAPRALBA

Il Baruffi e i suoi compagni, dopo la storia del campanile, per qualche settimana si fecero vedere insieme il meno possibile in attesa che si calmassero le acque ritenendo che fosse opportuno spostare la loro azione nei vicini paesi del cremasco, pur consapevoli dei pericoli a cui avrebbero potuto andare incontro da quando, a seguito di numerose azioni compiute dai partigiani delle S.A.P. nell'alto cremasco, vennero istituite speciali squadre di militi della Repubblica Sociale Italiana, rafforzate da fanatici fascisti locali con il compito di presidiare anche i più piccoli paesi, reagire agli attacchi, scovare i partigiani passandoli alle armi. Era un tardo pomeriggio dei primi di marzo del 1945 quando, individuato come obiettivo la Cascina Galdino di un certo Rovati, che si trovava lungo la strada che da Capralba va a Sergnano, il Baruffi e il Grassi riuscirono a farsi aprire, costringendo il proprietario a dar loro un aiuto per la causa partigiana, facendosi consegnare 4.500 lire, un salame e del formaggio, per i quali il Baruffi volle dare la ricevuta. Lasciata la cascina si unirono al Pala e al Perego che li aspettavano all'esterno, pronti ad intervenire se si fosse avvicinato qualcuno. Qualche giorno dopo e precisamente all'imbrunire del 13 marzo decisero di puntare su Capralba per convincere qualche altro agricoltore a dar loro uno "spontaneo" aiuto ed è così che, mentre attraversavano il centro del paese, vennero scoperti da una pattuglia delle Brigate Nere impegnata a controllare la zona, composta da sette elementi armati, tra i quali il tenente Mario Omassi e il brigadiere Giorgio Robecchi di Capralba. Quest'ultimo infatti aveva invitato a casa la squadra per bere una bottiglia, facendo intendere che i partigiani che cercavano non erano lontani, tanto che non è da escludere che ci sia stata una soffiata. All'improvviso il Lorenzini, al quale era stato dato l'ordine di controllare l'esterno della casa, si precipitò dentro gridando che quelli che cercavano erano passati davanti alla chiesa, diretti verso Campagnola. Inforcate le biciclette, dopo 400 metri le camicie nere raggiunsero i quattro partigiani all'altezza della cascina Daghetti, intimandogli le mani in alto. Il Baruffi le alzò e quando il milite Caio gli si avvicinò, puntandogli la pistola sulla tempia, reagì cercando di disarmarlo ma, dopo una feroce colluttazione, il Caio riuscì a liberarsi sparandogli due colpi che lo uccisero

all'istante. Nel trambusto il Robecchi cercò di scaricare il mitra sul Pala, sfiorandolo appena, mentre i colpi si abbatterono sul Grassi ferendolo gravemente, anche se ciò non gli impedì di fuggire e di trovare rifugio in una casa non lontana.

Gli altri due partigiani, il Pala e il Perego, cercarono anch'essi di reagire, ma furono prontamente immobilizzati e arrestati. Perquisiti, i fascisti si resero conto che nessuno di loro era armato, mentre dalle tasche del cadavere del Baruffi estrassero le 4.500 lire che gli erano state consegnate qualche giorno prima dal Rovida. Nel frattempo, con la complicità del contadino che aveva dato rifugio al Grassi, quest'ultimo venne rintracciato dal Robecchi che, resisi conto dei suoi lamenti, fece chiamare il medico del paese, il quale insistette perché il Grassi venisse subito ricoverato. Il Robecchi non solo si rifiutò ma, alle richieste del medico di rimanere ad assisterlo nel corso della notte, lo cacciò minacciandolo di fare la stessa fine del Grassi. Trasportato la mattina seguente all'Ospedale di Crema, i medici non poterono far altro che accertarne le disperate condizioni, prendendo atto della sua morte che inevitabilmente arrivò qualche ora dopo.

La cascina Daghetti, luogo nel quale sono stati uccisi i partigiani Carlo Baruffi, Francesco Pala, Giovanni Perego e ferito mortalmente Annunzio Grassi.

Il Pala e il Perego, dopo essere stati scortati a Crema dalle camicie nere, vennero portati in caserma e sottoposti il mattino del 14 marzo a un duro interrogatorio condotto dal colonnello Luigi Tambini, comandante dell'Ufficio Politico Investigativo della Guardie Nazionali Repubblicane, che aveva sede nella tristemente nota Villa Merli di Cremona, dove venivano perpetrate violenze di ogni tipo sui prigionieri dal comandante Perrone e da altri militi. Tra i presenti vi era lo stesso Robecchi, che di fronte al perdurare del silenzio dei due giovani per non coinvolgere altri partigiani, tra i quali Achille Stuani, non esitò a farli brutalmente picchiare e seviziare, tanto che al termine dell'interrogatorio non riuscivano a reggersi in piedi. D'altronde il Tambini si era messo in contatto con Tobia Ceserani per informarlo di quanto accaduto, ricevendo da quest'ultimo un perentorio invito di farli fucilare essendo "*dei banditi che rappresentavano una costante minaccia per la sicurezza di Caravaggio*". A questo punto il Tambini, che doveva rientrare a Cremona, diede ordine al tenente Ricci e ai suoi militi, oltre al brigadiere Robecchi, di giustiziare il Pala e il Perego nello stesso luogo dove era stato ucciso la sera prima il Baruffi, dicendo loro "*Quando arrivo a Cremona tutto deve essere finito*".

Giunto il camion a Capralba sul luogo dove il giorno prima era stato ucciso il Baruffi e ferito mortalmente il Grassi, i due partigiani, che per le percosse subite non erano in grado di camminare, dovettero essere sollevati di peso e messi in ginocchio contro il muro, quando partì una raffica assordante che li lasciò a terra, mentre il fuoco continuava. "Basta" gridò qualcuno e solo in quel momento il Ricci diede ordine di cessare il fuoco, mentre una folla incredula e spaventata assisteva alla brutale esecuzione. Nel timore che nella notte le salme venissero trafugate, il tenente Ricci diede ordine di traportare le salme nel locale cimitero dove rimasero nei successivi tre giorni. L'eco dell'uccisione dei quattro giovani si sparse rapidamente, tanto da far temere in una sollevazione armata da parte dei partigiani, cosa che non avvenne per la forte presenza delle squadre fasciste e naziste nella zona. La stampa fascista e in particolare le autorità locali, per confondere l'opinione pubblica sulle responsabilità di quanto accaduto, diffusero la notizia che i quattro giovani uccisi erano degli

sbandati che andavano nelle cascine e nelle case per rubare e che, fermati nel corso di un normale controllo, reagirono estraendo le armi, a cui seguì la legittima reazione dei militi stessi. Versione questa smentita da diverse testimonianze tra cui quella dello stesso tenente Mario Omassi, comandante della pattuglia che aveva fermato i quattro partigiani, che escluse appunto che fossero armati.

Nei giorni immediatamente successivi alla morte dei quattro giovani partigiani, per il pericolo che in occasione dei funerali a Caravaggio potessero aver luogo delle manifestazioni di protesta contro il regime, Tobia Ceserani intervenne nei confronti del prefetto di Bergamo affinché chiedesse a quello di Cremona di revocare l'autorizzazione al trasporto delle salme a Caravaggio, trasferendole a Crema senza alcuna celebrazione civile o religiosa. Dopo tre giorni, le bare dei quattro partigiani vennero caricate dalle camicie nere su un camion militare e portate con il massimo riserbo nel cimitero di Crema. Secondo alcune testimonianza nei giorni in cui le bare rimasero provvisoriamente a Capralba, ogni mattina venivano dissotterrate per verificare che durante la notte non fossero state trafugate le salme. Nei giorni che seguirono la sepoltura delle salme a Crema venne persino impedito a chiunque di avvicinarsi, ma poi temendo una reazione popolare, permisero ai familiari, ai parenti e agli amici più stretti di portare loro un fiore, un modo questo anche per controllare chi si avvicinava.

25-26 APRILE 1945 LIBERATA CARAVAGGIO

Nelle settimane successive le formazioni partigiane della Bassa Bergamasca si prepararono a cacciare i fascisti e i loro alleati tedeschi. Il CLN caravaggino al comando di Achille Stuani, forte della presenza di oltre 200 partigiani, verso le 3,00 del mattino del 25 aprile, costrinse i fascisti e i tedeschi di Caravaggio, Mozzanica e dei paesi vicini alla resa incondizionata e all'abbandono di armi, munizioni e ogni loro altro avere. Tra questi alla testa del macabro corteo in ritirata c'era il famigerato Ceserani con i gerarchi locali, accompagnati dalle loro famiglie, le camicie nere e altri noti caravaggini compromessi con il regime. Poco dopo, al risveglio, le bandiere riapparvero sui balconi delle case e i caravaggini assaporarono per una giornata la ritrovata libertà, mentre i partigiani si univano a loro a far festa. Nel pomeriggio del giorno successivo Achille Stuani fu informato che una colonna con sei carri armati americani si stava dirigendo verso il paese, una notizia che la popolazione accolse festosamente con un grande sventolio di bandiere e la folla che accompagnò l'ingresso degli americani a Caravaggio, accompagnati dallo stesso Achille e da tutti gli esponenti del C.L.N. locale. Trascorsa poco più di un'ora giunse una terribile notizia che creò il panico: da Capralba una colonna tedesca in ritirata, forte di una settantina di automezzi, con mitragliatrici e cannoni, era diretta a Caravaggio. Giusto il tempo per organizzare una difesa quando i tedeschi, giunti a Caravaggio da via Calvenzano, si diressero direttamente verso la piazza delle scuole dove, con la complicità dell'imbrunire, li attendevano i carri armati americani con l'appoggio dei partigiani armati. Lo scontro fu breve e cruento al termine del quale la colonna tedesca fu ridotta ad un ammasso di rottami. Tra i tedeschi si contarono tredici morti, decine di feriti, oltre a 180 i prigionieri, mentre due furono i partigiani leggermente feriti e un morto tra i soldati americani, anche se il fatto più grave si verificò in un'abitazione vicina, dove una bambina di nome Elena Fanzaga fu uccisa da un proiettile vagante mentre era nella sua casa.
Il comandante americano prima di lasciare Caravaggio volle, in segno di riconoscenza per il determinante e coraggioso comportamento dei partigiani nello scontro con i tedeschi, consegnare quale bottino di guerra al C.L.N. tutti i mezzi abbandonati dalla colonna tedesca.

LE SALME DEI QUATTRO MARTIRI VENNERO PORTATE A CARAVAGGIO.

Terminata la guerra, Caravaggio era pronta a rendere omaggio ai suoi giovani caduti: ciò avvenne il 9 maggio del 1945 quando le loro quattro bare furono collocate nella chiesa di San Bernardino, per poi essere il giorno successivo portate nella chiesa parrocchiale di San Fermo e San Rocco e quindi accompagnate al Cimitero di Caravaggio. La cerimonia funebre vide la partecipazione commossa non solo di tantissimi caravaggini, ma anche di tanta gente

Le bare entrano nella Chiesa Parrocchiale di "Ss. Fermo e Rustico" di Caravaggio.

venuta da Bergamo, da Treviglio e dai paesi vicini, oltre ai rappresentanti del C.L.N., delle autorità civili e religiose, quale segno di riconoscimento e di gratitudine per il sacrificio di questi quattro giovani che, spinti dal loro spontaneo amore per la libertà, seppero con generosità e dedizione sacrificare la loro vita per aiutare i compagni che in valle e sulle montagne si opponevano alla crescente violenza nazifascista. Il servizio d'ordine della cerimonia venne affidato ai partigiani per sottolineare il legame ideale che univa l'azione di questi quattro giovani con il movimento partigiano. Ma il tributo più spontaneo è stato quello della popolazione di Caravaggio che li ha chiamati e continuata a chiamarli "I Martiri".

LA GIUSTIZIA MANCATA

Dopo la liberazione il C.L.N. si attivò affinché i responsabili degli eccidi dei partigiani e della stessa popolazione andassero incontro a una giusta punizione. Non contribuì certamente a fare giustizia l'amnistia del guardasigilli Palmiro Togliatti che si proponeva di pacificare il Paese, ma che di fatto consentì a molti responsabili di atroci delitti di farla franca, come nel caso di Giorgio Robecchi che, dopo essere stato carcerato, venne successivamente liberato, forse perché figlio di un grande invalido della Prima guerra mondiale. Andò bene anche a Tobia Ceserani che, nonostante le decine di denunce per abusi e violenze, riuscì a dileguarsi. Mentre il colonnello Luigi Tambini, comandante dell'Ufficio di Polizia Investigativo di Cremona, accusato di ogni tipo di abusi e diretto responsabile delle torture nei confronti del Pala e del Perego, dopo essere fuggito, è stato intercettato dai partigiani ed è morto nel conflitto a fuoco.

…P**ER NON DIMENTICARE**

Come accennato all'inizio di questo scritto, nei primi anni '50 l'Amministrazione Comunale di Caravaggio ha realizzato il Villaggio del Partigiano, un complesso di quattro edifici di edilizia economica popolare, facendo apporre su ogni edificio il nome di uno dei quattro partigiani uccisi a Capralba. Il nome dei quattro martiri lo ritroviamo altresì in una lastra in marmo posata sulla parete principale del cimitero e all'interno della chiesa di S. Bernardino, a ricordo della devozione dei caravaggini. Significativo è stato anche l'impegno dell'A.N.P.I. locale che, attraverso incontri, dibattiti e le celebrazioni del 25 Aprile, ha mantenuto vivo negli anni la memoria dei suoi martiri.

La lapide a ricordo dei quattro martiri nel cimitero di Caravaggio.

Si poteva pensare che Capralba, pur senza alcuna responsabilità, salvo quella di alcuni ben individuati personaggi, intendesse dimenticare e far dimenticare quanto accaduto, viceversa l'Amministrazione Comunale, con un gesto di grande valore umano e civico, li ha voluti ricordare nel 60esimo anniversario realizzando nel 2005 il Sentiero del Partigiano, una suggestivo percorso lungo una caratteristica roggia, all'inizio della quale è stata posata una lapide a ricordo dei nostri quattro "*martiri*".

Ringrazio per le informazioni e i suggerimenti cortesemente fornitemi da:

Sebastiano Barone, presidente dell'ANPI di Caravaggio;

Damiano Cattaneo, sindaco di Capralba;

Giovanni Cavalli, nipote di Carlo Baruffi;

Roberto Fabrucci, autore del libro "Una tragica primavera";

Giancarlo Sudati, ex sindaco di Capralba, autore di "Gente, ricordi e mestieri nel tempo" e della ricerca: "I quattro partigiani uccisi a Capralba";

Francesco Tadini, co-autore di "Poco prima dell'alba".

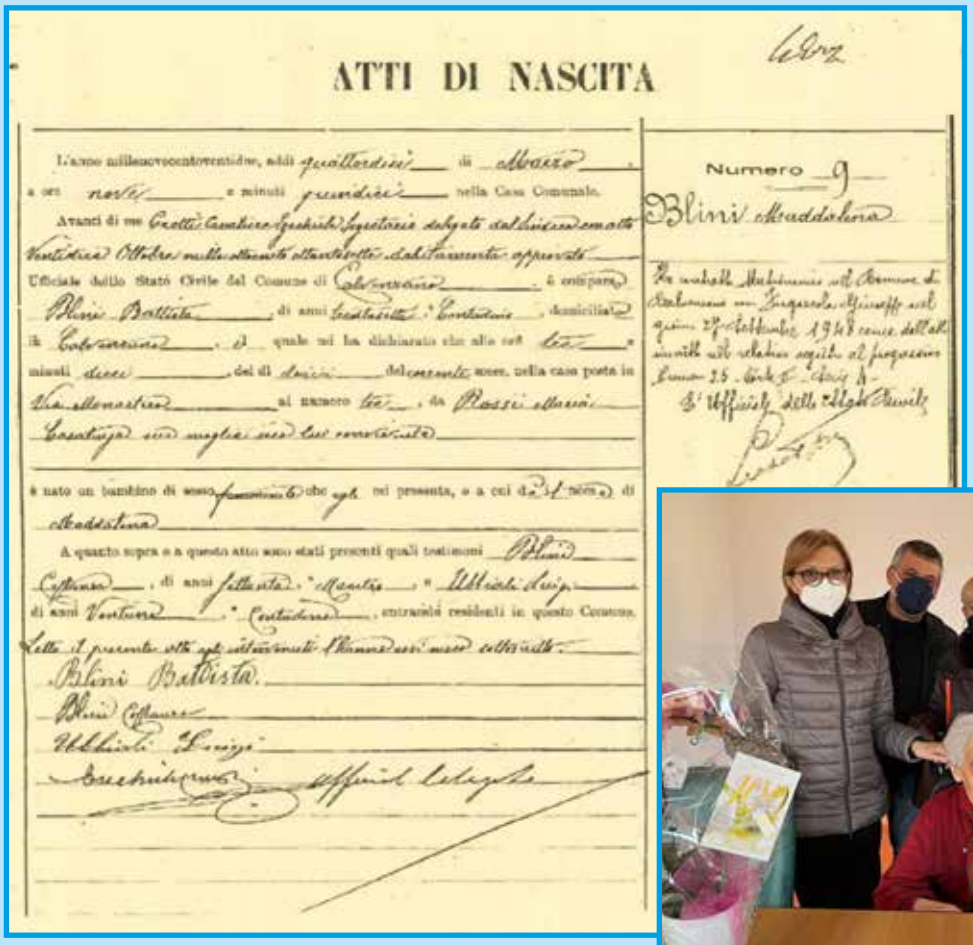
Inoltre, chi desiderasse approfondire la conoscenza di questi fatti invito a consultare:

- "La facoltà di non guardare" di Lidia Toffetti, alla pagina internet la_facolta_di_non_guardare.pdf (ceru.altervista.org);
- "171esima Brigata Garibaldi", capitolo "Sabotaggi e disarmi della bassa", a cura di Achille Stuani;

Concludo ringraziando il sindaco di Calvenzano Fabio Ferla per avermi messo a disposizione un ampio spazio per la pubblicazione di questa ricerca.

Il "Sentiero del Partigiano" e la lapide, realizzati dall'Amministrazione Comunale di Capralba.

UN FESTEGGIAMENTO SPECIALE



ATTI DI NASCITA

Numero 9

Blini Maddalena

Maddalena Blini detta "Ninetta" (nella foto con suoi famigliari), classe 1922 il 14 marzo 2022, in occasione del suo 100° compleanno, è stata visitata dal Sindaco Fabio Ferla, in rappresentanza di tutti i Calvenzanesi, presso la Casa Albergo Maria Immacolata di Calvenzano

ANTONIO PORTA: UNA VITA BEN SPESA AL SERVIZIO DI DUE COMUNITA'

A cura di Luigi Reduzzi

IL RICORDO DEL SINDACO FABIO FERLA

Antonio era un amico di famiglia che conoscevo sin da piccolo, praticamente da sempre. La malattia, negli ultimi anni, lo aveva un po' allontanato dai tradizionali appuntamenti che lo vedevano volentieri puntualmente a Calvenzano: la Sagra, Ferragosto alla Chiesetta, la festa degli Alpini, solo per citarne alcuni. Quelle poche volte che ho potuto incontrarlo, nel corso dell'anno, già sofferente, il suo pensiero e le sue parole erano di interesse per il nostro paese e per l'azione amministrativa.

Caro Antonio, hai dedicato tanti anni alla cosa pubblica, a Calvenzano, il paese dal quale sei nato e che amavi, ora ti ha accolto benigno nel suo grembo.

Nasce a Calvenzano il 24 marzo 1952.

Trascorre la sua infanzia frequentando le scuole elementari a Calvenzano e le medie a Treviglio e formandosi all'oratorio sotto la guida di don Carlo Ubbiali che sarà per lui e tanti altri ragazzi e giovani, un punto di riferimento fondamentale in campo religioso e sociale. All'oratorio Antonio manifesta la sua duratura passione per il calcio.

Alle superiori frequenta l'Istituto Tecnico Industriale (indirizzo elettrotecnica) e partecipa alle lotte del movimento studentesco.

Una volta diplomato frequenta per due anni la facoltà di Scienze Politiche.

Presta servizio militare come alpino, nel Battaglione Julia in Friuli.

Nel 1972 entra a lavorare alla Same nel reparto sperimentazioni: vi rimarrà per 20 anni.

Nel 1974/75, insieme ad altri giovani volontari, organizza una scuola serale per lavoratori privi di licenza media.

Nel 1975, insieme ad alcuni operai e studenti, fonda il Gruppo di Impegno Sociale, che intende appunto impegnarsi concretamente per contribuire a risolvere i problemi sociali presenti nella nostra comunità.

Sempre lo stesso anno, il GIS aderisce alla lista elettorale Unione Popolare Democratica formata da PSI-PCI-Indipendenti.

La lista di sinistra vince le elezioni. Antonio diventa consigliere di maggioranza a 23 anni e porta nel consiglio comunale tutta la sua carica di entusiasmo giovanile.

Intanto don Carlo si è trasferito in Brasile per compiere la sua grande evangelizzazione insieme a Maurizio Gamba.

I contatti con Calvenzano non vengono interrotti ma continuati da un gruppo "Amici di don Carlo" di cui Antonio fa parte fin dall'inizio. Sostenendo concretamente l'attività di don Carlo in difesa degli indios del Nord Est del Brasile, Antonio capisce l'importanza di tale intervento per la salvaguardia della foresta amazzonica, polmone verde della Terra.

Nel 1976 il Gruppo di Impegno Sociale diventa un circolo di Democrazia Proletaria e anche Antonio vi aderisce.

Sempre nello stesso anno, con alcuni lavoratori della Same, parte come volontario per partecipare ai soccorsi alle vittime del terremoto del Friuli.

Nel 1988 costituisce la Società OEM srl con sede a Treviglio, per la produzione di cablaggi.

Nel 1990 trasferisce la Società a Calvenzano: si tratta di un piccolo laboratorio con 5 dipendenti.

Nel 1996 l'OEM viene trasferita a Leno (BS) con acquisto di un ramo d'azienda locale e costruzione di un nuovo opificio.

L'azienda esistente era in difficoltà e di conseguenza i dipendenti rischiavano il posto di lavoro.

Antonio salva i dipendenti dalla disoccupazione acquisendo anche loro: oggi conta 120 dipendenti.

Nel 2005 dà avvio ad una succursale in Romania (oggi i lavoratori dipendenti sono 100).

Intanto Antonio continua il suo impegno amministrativo a Calvenzano.

Nel 1995 viene eletto nella lista Paese Nuovo, con la carica di Assessore ai Lavori Pubblici.

Dal 1999 al 2004 è capogruppo consigliere di maggioranza sempre per la lista Paese Nuovo.

È arrivato il momento di farsi una famiglia: nel marzo 2006, si sposa con Luisa; hanno tre figli (Enrico Pietro e Giovanni) per i quali sarà sempre attento e presente nonostante i numerosi impegni.

Nel 2000 si era trasferito a Gandosso.
Anche nel nuovo paese di residenza, Antonio si impegna sia a livello amministrativo sia a livello sociale.
Nel 2004 viene eletto consigliere comunale di maggioranza per la lista Gandosso Progressista di cui viene nominato capogruppo e membro della Commissione Informazione e Partecipazione.
Nel 2009 viene eletto consigliere di minoranza sempre per la stessa lista; è membro della commissione Scuola e Istruzione.
Nel 2014 è candidato sindaco per la lista Vivere Gandosso; è nominato capogruppo di minoranza e membro della Commissione Urbanistica di cui farà parte fino alla fine.
In campo politico Antonio è iscritto al Partito Democratico dal 2008 e membro del direttivo del circolo PD dal 2011.
A livello parrocchiale è membro del Consiglio Pastorale dal 2011 al 2015 e membro del Consiglio di Amministrazione della Scuola Materna Parrocchiale dal 2014.
Infine, partecipa come volontario alle attività della COMUNITA DI SORISOLE e stringe un forte legame col suo animatore don Fausto Resmini.
Anche quando è arrivata la malattia, Antonio non ha mai smesso di essere se stesso: battagliero e altruista.

E' con grande dispiacere che l'Amministrazione e i dipendenti del Comune di Calvenzano hanno appreso la triste notizia della scomparsa di Tinì e unanimi si uniscono nell'esprimere le più sentite condoglianze alla famiglia.
Una colonna portante del Comune di Calvenzano che con i suoi oltre 40 anni di servizio ha svolto il suo incarico andando oltre la sua professione, spendendosi per i suoi concittadini con grande passione e dedizione.

Il Sindaco

Palazzo del Municipio, 7 giugno 2022

NATI AL CIELO

CORNELLI BRUNO (ANNI 80) 03/01/2022, MORINI ERMELINDA (ANNI 78) 03/01/2022, TAIOCCHI ANGELA (ANNI 85) 11/01/2022, MILANESI GIAN PIETRO (ANNI 64) 14/01/2022, CALVI GIOVANNI (ANNI 80) 16/01/2022, CHIARAVALLOTI AGOSTINA MARGHERITA ROSINA (ANNI 93) 21/01/2022, GAMBA LUIGI (ANNI 83) 30/01/2022, BOSCHI FRANCESCA (ANNI 93) 02/02/2022, MORIGGI PAOLA (ANNI 84) 22/02/2022, CARIOLI ELISA ESTER (ANNI 85) 27/02/2022, DUCI PIERINA (ANNI 75) 11/03/2022, FONTANA TARCISIO (ANNI 91) 24/03/2022, TENERELLI GRAZIA (ANNI 89) 01/04/2022, DISARO' BRUNA (ANNI 78) 16/04/2022, CALVI ELIZABETH (ANNI 0) 20/04/2022, SUDATI ROMANO (ANNI 83) 23/04/2022, CERIBELLI GIUSEPPE EUGENIO (ANNI 63) 27/04/2022, INTRA MARIA (ANNI 82) 30/04/2022, CATTANEO SIMONE (ANNI 46) 03/05/2022, BLINI EMILIA (ANNI 84) 09/05/2022, PECCHENINI ANGELO (ANNI 67) 10/05/2022, MESSAGGI BATTISTA (ANNI 89) 17/05/2022, GNATIUK NADIYA IVANIVNA (ANNI 69) 30/05/2022, CASTELLI BATTISTINA (ANNI 89) 07/06/2022, FERRARIO PAOLO (ANNI 41) 07/06/2022, FRIGERIO GUERINO (ANNI 69) 20/06/2022, MIRRA ROSA (ANNI 87) 08/07/2022, MARTA GIUSEPPE (ANNI 78) 14/07/2022, PISANELLO DARIO (ANNI 63) 23/07/2022, BAFFI LEONARDO (ANNI 60) 24/07/2022, TETI FILOMENA (ANNI 95) 30/07/2022, BARCELLA VIRGINIA (ANNI 93) 12/08/2022, ALBANESE GUIDO (ANNI 58) 10/09/2022, MAFFIOLI ANNUNCIATA (ANNI 83) 11/09/2022, VALSECCHI GIOVANNI (ANNI 91) 15/09/2022, BARZAGHI MAURIZIO EUGENIO (ANNI 58) 25/09/2022, CHIASSI MARA (ANNI 50) 13/10/2022, BOSCO PIETRO CESARE (ANNI 57) 16/10/2022, GRANATA DOMENICO FRANCO (ANNI 74) 17/10/2022, SALLA SULEJMAN (ANNI 77) 02/11/2022, BOSCO FRANCESCA GIOVANNA (ANNI 87) 05/11/2022, BLINI GIUSEPPINA (ANNI 93) 27/11/2022, SHKURTAJ GJERGJ (ANNI 78) 27/11/2022.

IN RICORDO DI BATTISTA MESSAGGI E ROMANO SUDATI

A cura di Eddo Natale Molinari

IL RICORDO DEL SINDACO FABIO FERLA

Sono molti i ricordi che affiorano pensando a Battista Messaggi e a Romano Sudati. Entrambi da sempre attivi nella comunità calvenzanese e nelle sue realtà associative e di volontariato.

Pensando a Battista, la memoria corre al mio nonno paterno, Alfredo Attilio Ferla, che con lui condivideva l'appartenenza all'Associazione Artiglieri d'Italia; per la quale, sino a quando ha potuto, si spendeva ogni anno nell'organizzazione della castagnata e nel supporto alle Cerimonie Civili del XXV Aprile e del IV Novembre. "Sempre e Dovunque" è il motto degli Artiglieri e ben rappresenta la presenza di Battista nella vita del paese.

Ricordando Romano, affiorano i ricordi del suo maestoso Presepio, che ogni anno arricchiva con nuovi oggetti e personaggi e che occupava un'intera stanza. Uomo schietto e generoso, si interessava sempre dell'amministrazione e della politica locale, criticando ciò che riteneva migliorabile e complimentandosi per ciò che apprezzava. Ricordo con affetto le sue segnalazioni e i suoi suggerimenti per migliorare il paese. Ci siamo voluti bene.

Per entrambi rimane viva la gratitudine per quanto hanno fatto con passione e generosità per Calvenzano.

IL RICORDO DI EDDO NATALE MOLINARI

Profondo cordoglio hanno suscitato le perdite dei calvenzanesi Battista Messaggi, 89 anni e Romano Sudati, 83 anni, avvenute rispettivamente a maggio e ad aprile di quest'anno, conosciuti ed apprezzati per il loro impegno in paese. Socialisti di vecchia data, hanno partecipato attivamente alle iniziative del partito, concorrendo a fondare il PSI locale, la Cooperativa Lombardi, l'AICS e la sezione dell'ANPI. Romano è stato altresì consigliere di maggioranza dal 1975-1980. Romano e Battista erano persone di parola di cui ci si poteva fidare pienamente, uomini che se prendevano un impegno si era certi che l'avrebbero mantenuto anche a costo di sacrifici. Ricordo a tal proposito il grande lavoro da loro svolto per la migliore riuscita dei Festival dell'Avanti, delle castagnate di solidarietà e soprattutto per l'attività di volontariato nelle associazioni locali, caratterizzata da una generosa carica solidale, come testimoniato dal sindaco Fabio Ferla e anche dai presidenti delle associazioni nelle quali hanno operato. Battista e Romano nonostante avessero lavorato per molti anni all'ATM di Milano, il primo e in un'azienda locale il secondo, rimasero fedeli alla tradizione agricola familiare continuando a condurre con grande passione e competenza l'orto. Con stima e amicizia.

Battista Messaggi con la figlia Paola e la moglie Cecilia in occasione del conferimento nel 2010 della Targa di Benemerenza per il lavoro svolto a favore della sezione artiglieri nei vent'anni di presidenza.

IL RICORDO DELLE ASSOCIAZIONI

EMILIO DOMENICO VALSECCHI - PRESIDENTE ANPI

Dagli anni '70 Cornalba è stata un riferimento di quanti a Calvenzano credono nei valori della Resistenza e Romano Sudati fu tra i promotori di questa iniziativa dell'ANPI, non volendo mai mancare alle annuali celebrazioni civili e religiose dell'eccidio di Cornalba accaduto tra fine novembre e i primi dicembre del 1944, che ha visto l'uccisione per mano dei fascisti di 15 partigiani tra i quali il nostro Mario Ghirlandetti di soli 17 anni.

GIUSEPPE INVERNIZZI - PRESIDENTE GRUPPO ARTIGLIERI

Gli Artiglieri non dimenticheranno mai Battista Messaggi che, per oltre vent'anni, è stato il loro presidente. Tutti ricordano le sue tante iniziative di solidarietà tra cui la "castagnata degli artiglieri". Nel 2005, prima che lasciasse la presidenza, organizzammo a Calvenzano, in occasione del 50° anniversario della fondazione della nostra sezione, il Raduno Provinciale degli Artiglieri che vide la partecipazione delle rappresentanze di tutta la provincia.

ANGELO FUGAZZOLA - EX PRESIDENTE AVIS

lo spirito di solidarietà di Romano Sudati ha fatto sì che si sentisse particolarmente orgoglioso di far parte dell'AVIS di Calvenzano, gruppo che si è sempre distinto per l'elevato numero di soci. Romano è stato ammesso come socio donatore nel lontano 1972 e nel 2002 quando, avendo superato la 60a donazione, gli venne conferita la medaglia d'oro per benemerenza, continuando le donazioni sino a quando la salute glielo permise.

MARIO PIETRO COLOMBO - PRESIDENTE DEL CORPO MUSICALE

Il Corpo Musicale ricorda con affetto il bandista Battista Messaggi che per tanti anni è stato il nostro Alfiere portando con orgoglio e rispetto lo stendardo della Banda, contribuendo ad accrescerne il prestigio in occasione delle tante manifestazioni sia in paese che fuori, alle quali abbiamo avuto l'onore di essere invitati. Lo ricordiamo anche per il suo prezioso impegno rivolto a tenere sempre in ordine la nostra sede e per la sua continua disponibilità.

Romano Sudati, che è stato tra i fondatori del gruppo Aleimar area bergamasca e cremasca, in una foto del 2017 con l'allora presidente nazionale di Aleimar dottoressa Elena De Ponti che ne apprezzó l'impegno e la dedizione.

Bergamo e Brescia
Capitale Italiana della Cultura 2023

Tutta la Provincia è coinvolta.

Il 2023 è un anno di anniversari importanti per Calvenzano:

1623 2023 **400 anni dalla conclusione del ciclo pittorico di affreschi**
ad opera di Tomaso Pombioli nell'Oratorio dell'Assunta (chiesetta degli Alpini)

1823 2023 **200 anni Fondazione del Corpo Musicale**
di Calvenzano

si invita la Cittadinanza

ad allestire con elementi di decoro a tema **Cultura e Musica** il proprio balcone, finestra vetrina o portone in occasione della **Prima di Maggio,** Sagra del paese.

COMUNE di CALVENZANO

CALVENZANO ANTICA

CALVENZANO — PALAZZO COMUNALE E VIA MAGGIORE

Nelle fotografie in bianco e nero, scattate a Calvenzano nei primi del Novecento, possiamo vedere:
il **Palazzo del Municipio**, dove erano ospitate anche le Scuole Elementari (si vede una scolaresca davanti), prima che venisse demolito e ricostruito ampliato e secondo i canoni previsti dal Governo fascista. Possiamo notare che, ovviamente, non era ancora stato realizzato il Monumento ai Caduti nello spazio a lato dell'edificio.

Una **porta trionfale** realizzata in occasione di una solennità del Corpus Domini, davanti all'incrocio tra via Lusardi, via Sergio Abate e piazza Vittorio Emanuele II. Porte simili a questa venivano costruite dai Calvenzanesi in altri punti del centro storico, lungo il tragitto che percorrevano le processioni religiose. Era un lavoro enorme che occupava donne e uomini, giovani e anziani, durante le serate nei vari cortili. Nella foto, sulla parete dell'abitazione di via Lusardi (oggi civico n.25), è visibile la scritta "Roma fu grande finché fu rurale, ma quando le sue campagne si spopolarono e sorse il latifondo, la morte di Roma fu segnata"; molte scritte simili, con temi adatti alle specificità di Calvenzano, erano presenti su molte case.

A seguito del convenzionamento per un piano di logistica, il Castello verrà ceduto formalmente al Comune dopo un'opera di ristrutturazione a carico degli Attuatori per un importo di oltre un milione di euro. Un'altra area, di oltre 3.500 metri quadri, di verde pubblico si aggiungerà, nel pieno centro, a quella del Parco del Volontariato. Un immobile importante per la sua storia che Calvenzano desiderava da decenni. Un altro obiettivo raggiunto da questa Amministrazione Comunale. Un sogno che si avvera.

20 NOVEMBRE: GIORNATA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

A cura di Lella Francese

In occasione della "Giornata Internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza" istituita il 20 novembre 1954, e successivamente nel 1989 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato la Convenzione ONU; le Chiese cristiane Evangeliche Pentecostali di Bergamo e Treviglio, hanno celebrato il proprio culto domenicale presso l'Auditorium di Calvenzano alla presenza delle autorità comunali e regionali: Sara Ferrari, Valentina Tugnoli, Ciro Cesarino. Gli ospiti intervenuti hanno ricevuto il benvenuto dal coro di 50 bambini delle Chiesa Rumena, i quali sotto la guida dei loro insegnanti hanno innalzato inni cristiani

L'incontro avvenuto in due sessioni è iniziato con la lettura del testo biblico predicata del Pastore Elio Varicchione, il quale citando le parole di Gesù «Lasciate stare i bambini e non impedite loro di venire da me." sottolinea il grande importante valore dei bambini nel piano di Dio. Molti versetti attestano che i bambini sono una benedizione e Il racconto di Gesù che prende in braccio i bambini è riportato più volte nella Bibbia.

"Allora gli furono presentati dei bambini perché imponesse loro le mani e pregasse, ma i discepoli li sgridavano. Ma Gesù disse: «Lasciate stare i bambini e non impedite loro di venire da me, perché il regno dei cieli è di chi è come loro». Matteo 19:13-14

La seconda parte "Giornata Mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza" prosegue con la presentazione del progetto ADI-AID, l'organizzazione missionaria delle Assemblee di Dio in Italia, attualmente presente in sette nazioni: India, Burkina Fasu, Costa D'avorio, Niger, Haity e nei Balcani. Sostenere un bambino vuol dire anche avvicinarlo a meraviglioso messaggio del Vangelo, che porta salvezza, libertà ed emancipazione. È noto che milioni di bambini residenti nei Paesi più poveri, collocati (non per scelta) e più sottosviluppati soffrono per mancanza di cibo e acqua potabile. Nascere nella parte sbagliata del mondo significa morire prima di aver compiuto cinque anni; le loro condizioni sono inaccettabili, povertà e sfruttamento sono noti a tutti gli abitanti terreni. Certamente è impossibile aiutare tutti, un'impresa maiestatica, ma sostenere un bambino a distanza offre la possibilità di salvargli la vita. Dinnanzi ai nostri occhi scorrono le immagini che evidenziano l'urgenza dell'allarmante realtà e benché si siano raggiunti migliaia di bambini, il dato resta insufficiente per coloro che non possono essere raggiunti o non si conosce l'esistenza. I contributi volontari, gestiti dai partners danno la possibilità al bambino di crescere assicurandogli il cibo necessario, l'assistenza sanitaria e l'istruzione, punti fondamentali per il miglioramento del proprio futuro.

È necessario l'aiuto di tutti, sappiamo bene che "Tante piccole gocce formano un oceano!" e rileggendo il testo seguente, possiamo comprendere ancor di più quanto beneficio possiamo portare ai fanciulli "In verità vi dico che in quanto lo avete fatto a uno di questi miei minimi fratelli, l'avete fatto a me" Matteo 25:31

Le parole di Gesù ci richiamano a uno dei nostri impegni nell'applicare il senso di responsabilità cristiana, il collaborare offre a ciascuno di noi un punto di partenza stimolante per sostenere, promuovere e difendere

i diritti dei bambini attraverso interventi diversificati al fine di costruire un mondo migliore per i bambini.

I cantici intonati dal coro dei bambini e l'inno del fratello baritono Mihai Grigore della comunità rumena di Brescia volgono al termine l'assemblea mentre la preghiera innalzata dal pastore Michele Giardina conclude l'insieme.

SONO FIORITI!

Questa primavera sono fioriti i circa **200 narcisi messi a dimora**, lo scorso anno, **dai bambini delle classi quarte e quinte delle scuole elementari di Calvenzano in diverse aree verdi comunali**. L'iniziativa, promossa e ideata dall'Amministrazione comunale per sensibilizzare i più giovani alla cittadinanza attiva, ai temi ambientali e per abbellire le aree verdi, era stata finanziata grazie al contributo del nostro concittadino Paolo Locatelli, al quale rinnoviamo il ringraziamento. I bulbi erano stati interrati in alcune aree comunali, tra cui l'aiuola del Monumento ai Caduti (nella foto), anche grazie al supporto dei volontari Auser.

GRAZIE!

L'Amministrazione Comunale, a nome della cittadinanza tutta, esprime un ringraziamento doveroso e riconoscente all'**Associazione "Nucleo Sommozzatori Volontari"**, che, sotto la Presidenza del volontario Giacomo Passera (al centro nella foto), ormai da anni presta servizio di **Protezione Civile a Calvenzano**, garantendo un presidio costante e qualificato al territorio e nelle varie ricorrenze che lo richiedono.

18ESIMO

All'inizio del 2022, il Sindaco e la Giunta hanno incontrato nella Sala Consiliare i nati nel 2004 che, nel corso dell'anno sono diventati maggiorenni. Il Sindaco ha illustrato le iniziative a loro dedicate ed ha ricordato i diritti e doveri dei cittadini.

Durante le Celebrazioni del 25 Aprile, alle quali hanno preso parte, hanno ricevuto in dono dagli Alpini calvenzanesi la Costituzione italiana, mentre il Sindaco ha appuntato al petto di ciascuno una coccarda tricolore. Per la Sagra i "diciottenni" hanno esposto al balcone del Municipio il cartellone che avevano preparato (come da tradizione) e che è rimasto visibile per tutto il mese di maggio.

BUONA PENSIONE MASSIMO!

A cura dei Dipendenti Comunali

Il 2022 è certamente un anno memorabile per il nostro collega Massimo, che dopo anni di onorato servizio ha raggiunto l'ambito traguardo della pensione e può finalmente dedicarsi a tempo pieno ai suoi hobby e alle sue passioni.

Massimo non può essere definito solo come l'operaio del Comune, perché lui è stato – ed è - elettricista, idraulico, operatore ecologico, tecnico dei semafori, programmatore di centraline, esperto di computer, riparatore di serramenti e tapparelle di tutti i tipi, manutentore delle strade, consulente tecnico e soprattutto "pratico", insomma, in poche parole, IL VERO MAGO DEL FAI DA TE!

E non dimentichiamo una sua grande dote, forse la più importante e silenziosa, quella del SAPER ASCOLTARE i colleghi. Per qualsiasi dubbio, lavorativo, tecnico, operativo, umano o famigliare potevi sempre rivolgerti a lui; ti sapeva ascoltare e capire. Uomo di poche parole ma sempre giuste e di aiuto, che per molti anni ha rivestito anche il ruolo di rappresentante sindacale di tutti i dipendenti comunali, cercando di soddisfare le nostre richieste e dando voce alle nostre istanze con la massima correttezza e con il giusto atteggiamento di collaborazione.

Appena metteva piede in Comune veniva assalito da richieste di ogni tipo dai colleghi… e lui scherzosamente rispondeva dicendo: "Fae bé a stà a cà ancö" per poi risolvere immediatamente i problemi che gli sottoponevamo.

La sua disponibilità non si fermava qui: infinite volte ha dato più di una mano anche alle collaboratrici scolastiche che ormai avevano il suo numero diretto, così pure ai cittadini che di passaggio gli chiedevano un aiuto, e spesso si trovava a riparare direttamente guasti o danni che trovava sul territorio senza bisogno che gli venisse espressamente segnalato.

Ma ricordiamo anche la forza della nostra QUERCIA! Quanti armadi abbiamo spostato con la sola forza delle sue braccia e …. gambe.

Il Sindaco e l'Amministrazione hanno voluto rendergli omaggio pubblicamente nella seduta del Consiglio Comunale del 25 luglio, consegnandogli una pergamena e un dono a ringraziamento del prezioso lavoro svolto in questi anni. Anche noi colleghi vogliamo ringraziarlo, oltre che per i suoi preziosi insegnamenti (lavorativi e non), per la disponibilità che ha sempre dimostrato e che sta ancora dimostrando, continuando ad aiutarci con la sua esperienza.

BUONA PENSIONE MASSI!

COMUNE di CALVENZANO

Geco

Preparati alla NOVITÀ della RACCOLTA RIFIUTI

+ EQUA

+ SOSTENIBILE

è la

RACCOLTA PUNTUALE

Nel corso del 2023 verrà avviata la nuova modalità di raccolta del solo **RIFIUTO INDIFFERENZIATO**

Nei prossimi mesi riceverai una lettera per il ritiro del **TUO BIDONCINO PERSONALE**

Info su www.comune.calvenzano.bg.it

COMUNE di CALVENZANO

COMUNE DI CALVENZANO
CALENDARIO RACCOLTA RIFIUTI - ANNO 2023

Geco

CARTA E CARTONE

COME: in scatole o sacchi di CARTA
non utilizzare sacchi in plastica

QUANDO: al **SABATO**
con frequenza **quindicinale**
(nei giorni sotto riportati)

MESE	GIORNO
Gennaio	7, 21
Febbraio	4, 18
Marzo	4, 18
Aprile	1, 15, 29
Maggio	13, 27
Giugno	10, 24
Luglio	8, 22
Agosto	5, 19
Settembre	2, 16, 30
Ottobre	14, 28
Novembre	11, 25
Dicembre	9, 23

INDIFFERENZIATO

COME: negli appositi sacchi **trasparenti**

QUANDO: tutti i **MERCOLEDÌ**

MESE	GIORNO
Gennaio	4, 11, 18, 25
Febbraio	1, 8, 15, 22
Marzo	1, 8, 15, 22, 29
Aprile	5, 12, 19, 26
Maggio	3, 10, 17, 24, 31
Giugno	7, 14, 21, 28
Luglio	5, 12, 19, 26
Agosto	2, 9, 16, 23, 30
Settembre	6, 13, 20, 27
Ottobre	4, 11, 18, 25
Novembre	**2 (gio)**, 8, 15, 22, 29
Dicembre	6, 13, 20, 27

ORGANICO

COME: racchiuso negli appositi sacchetti di MATER-BI (amido di mais), conferiti nei bidoni

QUANDO: al **SABATO**
Nel periodo estivo (01/06 - 30/09) tutti i **MERCOLEDÌ** e **SABATO**

MESE	GIORNO
Gennaio	7, 14, 21, 28
Febbraio	4, 11, 18, 25
Marzo	4, 11, 18, 25
Aprile	1, 8, 15, 22, 29
Maggio	6, 13, 20, 27
Giugno	3, 7, 10, 14, 17, 21, 24, 28
Luglio	1, 5, 8, 12, 15, 19, 22, 26, 29
Agosto	2, 5, 9, 12, 16, 19, 23, 26, 30
Settembre	2, 6, 9, 13, 16, 20, 23, 27, 30
Ottobre	7, 14, 21, 28
Novembre	4, 11, 18, 25
Dicembre	2, 9, 16, 23, 30

PLASTICA

COME: negli appositi sacchi trasparenti

QUANDO: tutti i **SABATI**

MESE	GIORNO
Gennaio	7, 14, 21, 28
Febbraio	4, 11, 18, 25
Marzo	4, 11, 18, 25
Aprile	1, 8, 15, 22, 29
Maggio	6, 13, 20, 27
Giugno	3, 10, 17, 24
Luglio	1, 8, 15, 22, 29
Agosto	5, 12, 19, 26
Settembre	2, 9, 16, 23, 30
Ottobre	7, 14, 21, 28
Novembre	4, 11, 18, 25
Dicembre	2, 9, 16, 23, 30

VETRO E BARATTOLAME

COME : negli appositi bidoni forniti dall'Amministrazione comunale

QUANDO : tutti i **VENERDÌ**

MESE	GIORNO
Gennaio	**6**, 13, 20, 27
Febbraio	3, 10, 17, 24
Marzo	3, 10, 17, 24, 31
Aprile	7, 14, 21, 28
Maggio	5, 12, 19, 26
Giugno	**2**, 9, 16, 23, 30
Luglio	7, 14, 21, 28
Agosto	4, 11, 18, 25
Settembre	1, 8, 15, 22, 29
Ottobre	6, 13, 20, 27
Novembre	3, 10, 17, 24
Dicembre	1, **8**, 15, 22, 29

ATTENZIONE!

Hai dubbi su dove buttare un rifiuto?

Controlla su **www.gecoservizi.eu** nella sezione **"Dove lo butto?"**

Ricorda: la raccolta dei rifiuti viene effettuata a partire dalle ore 5,00.

Il **posizionamento dei rifiuti in strada** deve essere fatto non prima delle ore 20.00 del giorno precedente in modo ordinato e senza recare danno alla circolazione. **In caso di disservizio** contattare gli uffici comunali: tel. 0363/860737

L'accesso al centro di raccolta per le **utenze non domestiche o per utenti con furgoni** deve essere preventivamente concordato con l'Ufficio Tecnico (ufficio.tecnico@comunecalvenzano.net)

ORARI APERTURA PIAZZOLA ECOLOGICA

dal 1° Aprile al 30 Settembre

Mar. 9.00 - 13.00 Gio. 14.00 - 18.00 Sab. 9.00 - 12.00 15.00 - 18.00

dal 1° Ottobre al 31 Marzo

Mar. 10.00 - 13.00 Gio. 14.00 - 17.00 Sab. 10.00 - 13.00 14.00 - 17.00

NON PERDERTI EVENTUALI AGGIORNAMENTI, ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL COMUNE DI CALVENZANO

vai su WWW.COMUNE.CALVENZANO.BG.IT sezione NEWSLETTER

NUMERO UNICO – DICEMBRE 2022
A cura dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano

Direttore Responsabile
Sindaco pro tempore

Capo Redattore
Assessore alla Cultura pro tempore

Progetto Grafico e Impaginazione
SR Design di Silvia Rozzoni

Stampa
Tipolitografia Clarense